

Servizio Biblioteche del Comune di Parma

Noi, la Rete, i Social Media e le Tecnologie Digitali

*Come stanno cambiando la società, la comunicazione,
le relazioni interpersonali, la didattica*



Questa bibliografia è stata elaborata a corredo del serie di incontri organizzati dal Servizio Biblioteche del Comune di Parma *“Adolescenti in rete”*.

Il focus della bibliografia va però oltre il tema esplicitato nel titolo: le tecnologie digitali sono entrate nella vita di tutti ed i cambiamenti che ne sono conseguiti - e che sono ancora in corso – riguardano la società intera.

Comunicazione, informazione, relazioni, si sono trasformate e tanti studiosi hanno affrontato il tema da diversi punti di vista.

Le Biblioteche Comunalì hanno tra le loro collezioni un vastissimo patrimonio sull'argomento ed abbiamo dovuto operare una scelta: il campo è stato ristretto all'editoria degli ultimi dieci anni perché è in questo lasso di tempo che i social network sono entrati in modo massiccio nella nostra quotidianità, influenzandola.

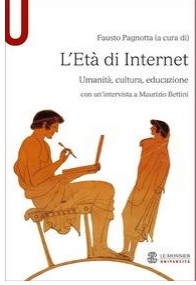
Non ci siamo spinti ad esplorare la produzione letteraria sull'argomento: la cosiddetta *scienze fiction* ha prefigurato, decine di anni fa, un mondo che assomiglia a quello nel quale oggi ci muoviamo, confermando il fatto che l'arte sovente anticipa il futuro.

Rimane una suggestione che lasciamo aperta alla curiosità dei nostri lettori.

Staff Servizio Biblioteche del Comune di Parma

Parma 17 novembre 2023

Nuovi scenari nella comunicazione e nella società

	<u><i>Cyberbullismo : ricerche e strategie di intervento / Maria Luisa Genta – Angeli, 2013</i></u> Il rapporto uomo-macchina, le relazioni mediate dal web e le relazioni faccia a faccia, la rivoluzione apportata nella vita di ciascuno dalle nuove tecnologie sono problemi non eludibili nel nostro vivere quotidiano, coinvolgendo fortemente i ruoli di adulti e ragazzi. La prima parte del testo propone una nuova visione dell'uso positivo e negativo delle tecnologie, additandone i possibili fattori di rischio e in particolare le caratteristiche di una nuova forma di aggressione elettronica: il cyberbullismo. presente in <u>Biblioteca Pavese</u>
	<u><i>Demenza digitale : come la nuova tecnologia ci rende stupidi / Manfred Spitzer - Corbaccio, 2013</i></u> Senza computer, smartphone e Internet oggi ci sentiamo perduti. Questo vuol dire che l'uso massiccio delle tecnologie di consumo sta mandando il nostro cervello all'ammasso. E intanto la lobby delle società di software promuove e pubblicizza gli esiti straordinari delle ultime ricerche in base alle quali, grazie all'uso della tecnologia, i nostri figli saranno destinati a un radioso futuro ricco di successi. Ma se questo nuovo mondo non fosse poi il migliore dei mondi possibili? presente in <u>Biblioteca Civica</u>
	<u><i>L'età di Internet : umanità, cultura, educazione / a cura di fausto Pagnotta – Le Monnier, 2013</i></u> Questo volume comprende, in una prospettiva interdisciplinare, i contributi di studiosi di diverse aree scientifiche, in particolare delle discipline umanistiche e delle scienze umane, e ha come obiettivo principale quello di porre, nel solco della migliore tradizione umanistica, l'essere umano come soggetto al centro di una approfondita riflessione sul suo rapporto sempre più stretto con Internet e le nuove tecnologie digitali. presente in <u>Biblioteca Civica</u>



La mente aumentata : dai nativi digitali alla saggezza digitale / Marc Prensky – Erickson, 2013

Grazie a oggetti che occupano poco più che il palmo di una mano, siamo in grado di gestire calendari, documenti e rapporti personali con una facilità tale che molti restano disorientati quando si trovano a dover eseguire queste operazioni senza l'ausilio dell'elettronica. Ci sono appelli allarmati di chi invoca una minore invasione della tecnologia a favore di un'interazione diretta, nel timore che un ricorso eccessivo all'intelligenza artificiale condizioni negativamente la nostra capacità di pensare. Prensky non la pensa così, egli dimostra che un uso intelligente della tecnologia potenzia la mente e le sue abilità, piuttosto che inibirle.

presente in
Biblioteca Pavese



Non è un mondo per vecchi : perché i ragazzi rivoluzionano il sapere / Michel Serres – Bollati Boringhieri, 2013

Le tecnologie digitali sconvolgono il quadro antropologico finora noto. Virtualità, connettività universale e libero accesso alle fonti di informazione stanno riplasmando le facoltà cognitive dei ragazzi e dislocando altrimenti il sapere. Non è più là fuori, remoto, scosceso, paludato e spesso respingente; adesso sta tutto in tasca, a portata di mano, senza mediazione. Mentre i grandi mediatori - il sistema scolastico, ma anche gli istituti della politici e della società-spettacolo - si ostinano a brillare come stelle morte da tempo, ignare della propria fine. Il mondo non sarà più un posto per vecchi. L'ultraottantenne Michel Serres, epistemologo tra i più originali, registra sorridente quell'ineluttabile obsolescenza.

presente in
Biblioteca Civica



La prossimità a distanza : contributi psico-sociali per lo studio degli usi, abusi e dipendenze nel web 2.0 / a cura di Marco Cacioppo e Sergio Severino – Angeli 2013

Negli ultimi anni il Web 2.0 ha avuto un'enorme diffusione, determinando l'ennesima rivoluzione nel campo della comunicazione, della cultura e nelle interazioni sociali; al contempo, stiamo assistendo alla comparsa di strutture sociali a volte "paradossali": villaggio globale, glocalizzazione, disaggregazione, prossimità a distanza, deserto sovraffollato, creolizzazione della cultura, de-individuazione. La Rete, infatti, ha rivoluzionato il modus vivendi: l'entità di questa trasformazione è strettamente connessa con le caratteristiche del cyberspazio, con la sua dimensione immateriale di spazio comunicativo che inizia dietro lo schermo del proprio computer e si sviluppa in un infinito virtuale.

presente in
Biblioteca Pavese



Psicoanalisi, identità e Internet : esplorazioni nel cyberspace / a cura di Andrea Marzi – Angeli, 2013

In Internet "navighiamo" ogni giorno: bambini, adolescenti o seniores che siamo, entriamo in relazione con gli altri con i social networks, i blog, con la posta elettronica, con Skype. Su Internet cerchiamo informazioni, facciamo acquisti, giochiamo. I contributi qui ospitati individuano nelle principali teorie psicoanalitiche di oggi gli strumenti adeguati per cogliere le nuove soggettività che si affacciano al mondo attuale, al tempo del cyberspace e di Internet. Non è solo la psicoanalisi che "legge" la sfaccettata natura della realtà virtuale, è anche il cyberspace che stimola, in modo reciproco, riflessioni sulla psicoanalisi e gli "spazi virtuali" della mente.

presente in
Biblioteca Pavese



Vite mobili / Anthony Elliott – Il Mulino, 2013

In un passato ancora prossimo l'identità personale veniva costruita sulle radici, sull'appartenenza a un luogo e sui legami con esso. Oggi tutto questo è ormai sostituito dalla capacità di servirsi, approfittare e anche godere di una mobilità, fisica e virtuale, praticamente illimitata: dal pendolarismo tra mutevoli sedi di vita e di lavoro, al flusso ininterrotto di informazioni globali in rete; dal turismo al consumo crescente di merci de-localizzate; dalla possibilità di comunicare con chiunque praticamente da ogni luogo allo sviluppo di relazioni intime a distanza. Esperienze inedite, che portano con sé benefici straordinari ma anche costi non sempre immediatamente visibili.

presente in
Biblioteca Pavese



Cyberbullismo : come aiutare le vittime e i persecutori / Federico Tonioni – Mondadori 2014

Il "cyberbullismo", un termine diventato recentemente di tragica attualità, rappresenta oggi per la stragrande maggioranza dei minorenni una minaccia molto concreta, quasi come l'alcol e la droga, in una società in cui la dimensione "digitale" della vita privata, in particolare di quella dei più giovani, ha conquistato un ruolo predominante. Federico Tonioni, esperto di bullismo online, ci guida nel nuovo mondo delle relazioni via web, che noi adulti in gran parte non conosciamo e che quindi ci spaventa, facendoci sentire impotenti.

presente in
Biblioteca Civica



Il laboratorio delle identità : dire io nell'epoca di Internet / Gianluca Barbieri – Mimesis, 2014

Cosa accade quando diciamo io? È una parola piccolissima, quasi invisibile, che però si rivela dotata di un potere straordinario. Infatti ci colloca al centro del mondo e attribuisce a tutto ciò che ci circonda una struttura di cui noi costituiamo l'unità di misura e la ragion d'essere, in modo simile a quanto si osserva nella rappresentazione prospettica rinascimentale. L'identità individuale è una questione prima di tutto grammaticale. Mio, nel gioco intricato e molteplice con il tu e l'egli, dà vita a un "senso di sé" intrinsecamente relazionale e complesso, dotato di aspetti consci e inconsci, somatici e psichici, dinamici e statici, narrativi e logici, sostanziali e simbolici. Ma, ci si chiede, tutto ciò è valido ancora in una realtà come quella odierna, in cui l'identità tende da un lato a fluidificarsi fino a evaporare e dall'altro a cristallizzarsi come in alcune psicopatologie?

presente in
Biblioteca Pavese



Un malessere sociale : la dipendenza da Internet / Anna Civita – Angeli, 2014

I modelli sempre più sofisticati delle nuove tecnologie e il design delle stesse rappresentano un mondo che affascina soprattutto i giovani. La tecnologia ha stravolto il modo di interagire, di comunicare e di agire, tanto da spingere i ragazzi a trascorrere la maggior parte del loro tempo davanti al computer o con il cellulare. Il rischio è di incorrere nella dipendenza da Internet, o Internet Addiction Disorder, dalla quale diventa difficile uscire. Il volume mira a illustrare i pericoli di tale dipendenza e come essa si rifletta sui giovani.

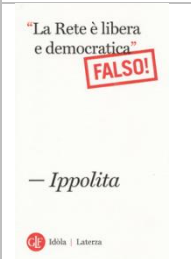
presente in
Biblioteca Civica



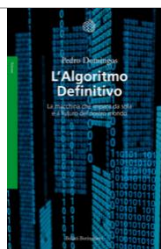
Il metodo anti-cyberbullismo : per un uso consapevole di internet e dei social network / Claudia Sposini – San Paolo, 2014

Fino a un po' di anni fa, la sicurezza era una questione di protezione dai pericoli del mondo tangibile. Con l'avvento di internet molte cose sono cambiate. Questo libro intende offrire una guida pratica per comprendere e contrastare il bullismo online in un'ottica educativa e culturale che aiuti concretamente genitori, insegnanti e operatori a ricostruire un quadro articolato di difficoltà e disagi.

presente in
Biblioteca Pavese

 Stefano Rodotà Il mondo nella rete Quali i diritti, quali i vincoli	<u>Il mondo nella rete : quali i diritti, quali i vincoli / Stefano Rodotà - Laterza, 2014</u> La necessità di una "cittadinanza digitale" che tuteli il nostro accesso alla rete e il nostro "corpo elettronico". Le inedite e variegate forme di aggregazione e azione politica nate online, che hanno riempito le strade di tutto il mondo, da Seattle a piazza Tahrir. La pervasività delle reti sociali che ha attribuito una dimensione nuova al rapporto tra democrazia e diritti. presente in <u>Biblioteca Balestrazzi, Biblioteca Civica e Biblioteca Pavese</u>
 "La Rete è libera e democratica?" FALSO! — Ippolita	<u>La rete è libera e democratica (falso!) / Ippolita (Gruppo di Lavoro) - Laterza, 2014</u> Crediamo in una Rete libera, democratica, gratuita, trasparente, imparziale. Crediamo in una Rete rivoluzionaria, capace di rovesciare le gerarchie stabilite a favore di una partecipazione ampia, diffusa, popolare. Crediamo nella circolazione gratuita di contenuti, contro lo strapotere di cartelli mediatici e obsoleti detentori di copyright. Ci crediamo, ma niente di tutto questo è vero. presente in <u>Biblioteca Balestrazzi</u>
 Federico Rampini Rete padrona Amazon, Apple, Google & co. Il volto oscuro della rivoluzione digitale	<u>Rete padrona : Amazon, Apple, Google & co. : il volto oscuro della rivoluzione digitale / Federico Rampini – Feltrinelli, 2014</u> "Mi trasferii a San Francisco nel 2000 per vivere nel cuore della Silicon Valley la prima rivoluzione di Internet. Ci ritorno oggi da New York e ho le vertigini, e un senso d'inquietudine. La velocità del cambiamento digitale è stata superiore a quello che ci aspettavamo e ormai la Rete penetra in ogni angolo della nostra vita: il lavoro, il tempo libero, l'organizzazione del dibattito politico e della protesta sociale, perfino le nostre relazioni sociali e i nostri affetti. Ma la Rete padrona ha gettato la maschera. presente in <u>Biblioteca Alice, Biblioteca Civica, Biblioteca Guanda e Biblioteca Pavese</u>
 Il computer e l'evoluzione del web e le nuove forme della comunicazione online. Quali sono i rischi e le opportunità? Come si sta cambiando il modo di vivere e di lavorare? Quali sono le nuove forme di potere e di controllo? Quali sono le nuove forme di partecipazione e di democrazia? Gli effetti sociali del web a cura di Giovanni Boccia Altieri	<u>Gli effetti sociali del web : forme della comunicazione e metodologie della ricerca online / a cura di Giovanni Boccia Altieri – Angeli, 2015</u> Come ci sta cambiando l'uso sociale del web? Quali comportamenti sociali si stanno sviluppando in Rete? Come è possibile fare ricerca sul e nel web sociale? Social television, cerimonie medial online, comunità di pratica che si formano su Internet attorno a informazione e intrattenimento sono alcuni dei luoghi e delle forme che il volume analizza. presente in <u>Biblioteca Pavese</u>

	<u>La gabbia di vetro : prigionieri dell'automazione / Nicholas G. Carr – Cortina 2015</u> Sono poche le cose che oggi facciamo senza l'aiuto dei computer. È questo il mondo che vogliamo? Nicholas Carr va al di là dell'entusiasmo per piloti automatici e macchine che guidano da sole, computer indossabili e medicina digitalizzata, mostrandoci il prezzo che paghiamo nel lasciare che il software domini sempre di più il nostro lavoro e il nostro tempo libero. presente in <u>Biblioteca Civica</u>
	<u>Internet, controllo e libertà : trasparenza, sorveglianza e segreto nell'era tecnologica / Giovanni Ziccardi – Cortina, 2015</u> I temi della trasparenza radicale delle informazioni, della sorveglianza globale con mezzi elettronici e dell'uso della tecnologia come strumento efficace per controllare la vita quotidiana del cittadino sono diventati argomenti focali nel dibattito in corso tra mondo del diritto, della politica e della tecnologia, nonché spunti di ricerca di peculiare interesse per gli studiosi di informatica giuridica, di filosofia e sociologia del diritto, di teoria politica e di diritto costituzionale. Autorevoli accademici, tra cui i due costituzionalisti Cass R. Sunstein e Lawrence Lessig, e un informatico-giuridico, Yochai Benkler, si sono occupati, negli ultimi anni, di tali temi, e hanno fornito lucide basi per delineare il quadro esistente e per prevedere le evoluzioni future, tracciando, in un certo senso, la strada da seguire. presente in <u>Biblioteca Pavese</u>
	<u>Nello sciame / visioni del digitale – Byung-Chul Han – Nottetempo, 2015</u> La trasparenza e i dispositivi digitali hanno cambiato gli uomini e il loro modo di pensare. Alla comunicazione in presenza, alla capacità di analisi e alla visione del futuro si sono sostituiti interlocutori fantasmatici immersi in un presente continuo e sempre visualizzabile attraverso uno schermo. Il soggetto capace di annullarsi in una folla che marcia per un'azione comune, ha ceduto il passo a uno sciame digitale di individui anonimi e isolati, che si muovono disordinati e imprevedibili come insetti. Han si interroga su ciò che accade quando una società - la nostra - rinuncia al racconto di sé per contare i "mi piace", quando il privato si trasforma in un pubblico che cannibalizza l'intimità e la privacy. presente in <u>Biblioteca Civica</u>



L'algoritmo definitivo : la macchina che impara da sola e il futuro del nostro mondo / Pedro Domingos – Bollati Boringhieri, 2016

La nostra società è immersa negli algoritmi. Ogni volta che visitiamo un sito web cercando un libro o un film, o che navighiamo tra i negozi online, lasciamo dietro di noi una lunga traccia digitale che descrive le nostre abitudini e le nostre preferenze; questa traccia è il "materiale grezzo", il database da cui algoritmi sempre più sofisticati traggono le informazioni per proporci il prodotto di cui abbiamo (o crediamo di avere) bisogno. Gli algoritmi ci osservano, ci imitano e fanno esperimenti su di noi, per raggiungere lo scopo che è considerato il Santo Graal della ricerca informatica: l'Algoritmo Definitivo in grado di estrarre tutte le informazioni dai dati e fare tutto, proprio tutto ciò che vogliamo, persino prima che lo chiediamo. Questo, dal punto di vista commerciale. Ma c'è anche un lato scientifico della questione, il machine learning, ovvero il campo di studi che si pone come scopo quello "niente meno" di automatizzare le scoperte. Si tratta in sostanza di trovare un algoritmo in grado di programmare se stesso.

presente in
Biblioteca Civica



Cyberbullismo : il nuovo male oscuro / Adriana Battaglia – Marna, 2016

Il fenomeno del cyberbullismo viene indagato da più punti di vista, con un focus orientato alla sociologia dei nuovi media, alla filosofia, alla pedagogia, alla giurisprudenza. È ampiamente descritto il rapporto degli adolescenti con il fenomeno della rete. Ampio sguardo è dato alla costruzione dell'identità tra reale e virtuale, ai comportamenti lesivi e ai casi di suicidio per cyberbullismo, ai social network, ai nativi digitali e alle nuove tecnologie.

presente in
Biblioteca Pavese



L'odio online : violenza verbale e ossessioni in rete / Giovanni Ziccardi – Cortina, 2016

La diffusione di Internet ha reso possibile un dialogo ininterrotto, che si alimenta sui blog, sui forum, nelle chat, sui display degli smartphone. All'interno di questo dialogo globale, sono approdate le espressioni di odio razziale e politico, le offese, i comportamenti ossessivi nei confronti di altre persone, le molestie, il bullismo e altre forme di violenza che sollevano la curiosità del giurista. Come è nato il concetto di hate speech?

presente in
Biblioteca Civica

	<u>Solitudine digitale : disadattati, isolati, capaci solo di una vita virtuale? / Manfred Spitzer – Corbaccio, 2016</u> La digitalizzazione della nostra vita quotidiana progredisce a ritmi vertiginosi e non sempre questo costituisce un vantaggio. Se per rispondere a qualunque domanda ormai attingiamo al nostro smartphone, indifferenti che le nostre tracce siano registrate, memorizzate e analizzate nelle banche dati per poi essere interpretate, vendute e usate indebitamente, vuol dire che non riusciamo più a fare a meno delle tecnologie digitali, che ne siamo dipendenti. Sono però note a tutti le patologie "cibernetiche" e le conseguenze sulla salute nostra e dei nostri figli dovute all'uso sempre più intensivo di computer, social e giochi elettronici. presente in <u>Biblioteca Pavese</u>
	<u>Vivere online : identità, relazioni, conoscenza / Luciano Paccagnella – Il Mulino, 2016</u> Come cambia la nostra identità quando la prima cosa che gli altri conoscono di noi è il contenuto del nostro profilo sui social network? E come possiamo distinguere la verità, se mai ne esiste una, dalla quantità di notizie infondate, opinioni non provate, disinformazione e propaganda che dilagano in Internet? Quel che è certo è che le forme della nostra presenza online vanno scelte consapevolmente, per valutare l'importanza del capitale sociale rappresentato dai nostri "amici", per decidere criticamente quale peso attribuire a ciò che leggiamo. presente in <u>Biblioteca Civica</u>
	<u>Disinformazione : la comunicazione al tempo dei social media / Francesco Nicodemo – Marsilio, 2017</u> Undici anni fa «Time» incoronò persona dell'anno «You»: «You control the Information Age. Welcome to your world» si leggeva in copertina. Ma è davvero così? Siamo noi a controllare l'informazione grazie alla rete? A ben vedere, il «rumore di fondo» ha preso il sopravvento, disorienta i cittadini e ne influenza le decisioni. presente in <u>Biblioteca Civica e Biblioteca Guanda</u>
	<u>Far web : odio, bufale, bullismo : il lato oscuro dei social / Matteo Grandi – Rizzoli, 2017</u> Insulti, discriminazioni di ogni genere, misoginia, istigazione alla violenza, omofobia, fake news dal retrogusto razzista e anti-scientifico, revenge porn. Solo per citare le manifestazioni più evidenti. Non c'è alcun dubbio che la Rete, in particolare con i social media, sia diventata un luogo nel quale scaricare rabbia e frustrazioni senza sensi di colpa, in cui attaccare ferocemente personaggi pubblici o emeriti sconosciuti con la sola colpa di avere opinioni

	diverse. A monte di questa valanga di fango sembra esserci l'idea che Internet sia una zona franca, un Far Web in cui non esistono regole, in cui vige l'impunità e dove è legittimo e pratico farsi giustizia da sé. Ma è poi davvero colpa della Rete se la gente odia? presente in <u>Biblioteca Guanda</u>
	<u>McLuhan non abita più qui? : i nuovi scenari della comunicazione nell'era della costante attenzione parziale / Alberto Contri – Bollati Boringhieri, 2017</u> È trascorso mezzo secolo da quando Marshall McLuhan formulò la frase celeberrima "Il medium è il messaggio". Era il momento aureo della comunicazione "da uno a tutti". Non è più così. Adesso "la gente è il messaggio". L'interattività del web - la possibilità degli utenti di dialogare con l'emittente - ha inaugurato l'era della comunicazione "da tutti a tutti", dove regna una dinamica da reazione nucleare, ossia atomi che sollecitano altri atomi, che ne sollecitano altri ancora, fino a sprigionare un'enorme energia. Una rivoluzione dai numeri impressionanti: in meno di cinquant'anni si è passati da pochi canali radiofonici e televisivi al miliardo di siti Internet di oggi. Alberto Contri osserva i rischi che comportano i new media. presente in <u>Biblioteca Pavese</u>
	<u>Silicon Valley : i signori del silicio / Evgeny Morozov – Codice, 2017</u> Da alcuni anni le aziende della Silicon Valley promettono abbondanza, prosperità, riduzione delle disparità e una nuova società in cui tutto sarà condivisibile e accessibile, superando le vecchie logiche di mercato. Ma le cose stanno davvero così? Siamo sicuri che Google, Amazon, Facebook, Twitter & Co. non siano piuttosto l'ultima incarnazione del capitalismo (ancora più subdolo, perché mascherato dietro le suadenti parole della rivoluzione digitale) e l'ennesima versione dell'accentramento di potere economico e politico nelle mani di pochi? presente in <u>Biblioteca Civica</u>
	<u>La società dei selfie : narcisismo e sentimento di sé nell'epoca dello smartphone / Luciano Di Gregorio – Angeli, 2017</u> Si stima che, nel 2016, oltre 28,5 milioni di italiani abbiano fruito dei social media. Nell'era degli smartphone, siamo condizionati da un bisogno di visibilità sociale che ci spinge a connetterci alla Rete con una frequenza giornaliera, postando e condividendo sui social contenuti personali, selfie e immagini che parlano di noi, della nostra vita privata e di quella sentimentale,

	a volte persino di quella sessuale. Perché lo facciamo? Perché lo facciamo proprio in questa fase storica? presente in <u>Biblioteca Pavese</u>
	<u>La vita segreta : tre storie vere dell'era digitale / Andrew O'Hagan - Adelphi, 2017</u> Sempre più spesso usiamo con disinvoltura parole e nomi di cui pochissimo sappiamo. Bitcoin, ad esempio. Che cosa sono? Chi è Satoshi Nakamoto, l'individuo - o l'oscura entità collettiva - che li ha inventati? E perché li ha inventati? Che cos'è il dark web, e cosa significa «viverci» dentro? Che cos'ha veramente fatto, Julian Assange? E chi è? Per trovare le prime risposte serviva uno scrittore puro, qualcuno cioè disposto a partire per un viaggio senza mappa, provvisto di un'arma ancora efficace: una qualche confidenza con il romanzesco. presente in <u>Biblioteca Civica e Biblioteca Pavese</u>
	<u>Dieci ragioni per cancellare subito i tuoi account social / Jaron Lanier – Il Saggiatore, 2018</u> I segreti più profondi della Cia e dell'Nsa sono stati hackerati e resi pubblici, più di una volta. Ma stai certo che da nessuna parte, nemmeno nel dark web, troverai una copia dell'algoritmo di ricerca di Google o dell'algoritmo del feed di Facebook. Oggi questi algoritmi determinano l'andamento della vita umana sul nostro pianeta. Jaron Lanier, informatico della Silicon Valley, pioniere della realtà virtuale, non ha nessun account social. In "Dieci ragioni per cancellare subito i tuoi account social" spiega perché non dovresti averne nemmeno tu. Google e Facebook, insieme a Instagram, WhatsApp - cioè di nuovo Facebook, Twitter e gli altri social, costituiscono l'impero della modificazione comportamentale di massa. presente in <u>Biblioteca Civica</u>
	<u>Ecologia della rete : per una sostenibilità delle relazioni online / a cura di Fausto Pagnotta – Erickson, 2013</u> Il web si sta definendo sempre più come ambiente sociale in cui sia giovani che adulti sperimentano online, in modalità specifiche rispetto alla vita offline, la relazione con se stessi, con il proprio corpo, con gli altri esseri umani e con il mondo. I media digitali, se da un lato avvicinano le persone riducendo le distanze spazio-temporali della comunicazione, dall'altro lato nel «mediare» la relazione intersoggettiva suggellano di fatto una distanza, con conseguenze socio-relazionali non ancora del tutto definite. Per questo motivo il libro Ecologia della Rete affronta in una prospettiva multidisciplinare alcune delle

	maggiori problematiche sociologiche, psicologiche e pedagogiche dell'era digitale e si offre, in particolare a coloro che hanno responsabilità educative. presente in <u>Biblioteca Civica</u>
	<u>Emulazioni pericolose : l'influenza della finzione sulla vita reale / Luca Mastrantonio – Einaudi, 2018</u> Noi siamo fatti della stessa sostanza delle storie che ci appassionano. Mescolando finzione e realtà, fantasia e cronaca, stimolano desideri materiali, spirituali, vocazioni professionali, pulsioni sessuali, criminali. Suscitano emozioni, modificano la morale, facilitano azioni che la mente ha vissuto riproducendole come un simulatore. Oggi la fiction è una religione, lo storytelling un'ideologia politica e comunicativa, la viralità il valore della società delle Reti: influenzare gli altri, lasciarsi contagiare. Un'overdose. I fan più fanatici sono assetati di finzione e affamati di realtà: imitare soddisfa il bisogno di senso e autenticità. Questo libro è un'enciclopedia portatile degli effetti emulativi di narrazioni moderne. presente in <u>Biblioteca Pavese</u>
	<u>Fake news : vivere e sopravvivere in un mondo di post-verità / Giuseppe Riva – Il Mulino, 2018</u> Con l'avvento dei social media è scomparso il solco che divideva mondo reale e mondo virtuale, consentendoci di identificarli abbastanza nettamente. Oggi quello che troviamo on line è un mondo post-verità, al cui interno le notizie deliberatamente false o distorte sono usate per orientare anche in maniera significativa le decisioni individuali, soprattutto in relazione allo scontro politico e alle scelte elettorali. Fake news è solo un nuovo modo per definire i processi di disinformazione che da sempre sono presenti nella sfera pubblica? presente in <u>Biblioteca Civica</u>
	<u>I nuovi poteri forti : come Google, Apple, Facebook e Amazon pensano per noi / Franklin Foer – Longanesi, 2018</u> Senza soffermarci troppo a riflettere sulle conseguenze, nell'ultimo decennio abbiamo accolto con entusiasmo i prodotti e i servizi di alcune grandi aziende: facciamo acquisti su Amazon, socializziamo su Facebook, ci affidiamo a Google per ogni tipo di informazione e Apple ci fornisce gli strumenti digitali. Queste aziende ci hanno venduto (spesso regalato) la loro efficienza e le loro idee asserendo di voler migliorare la nostra vita e la diffusione della conoscenza, ma in realtà puntavano a un unico obiettivo: ottenere il monopolio assoluto del loro mercato. Espandendosi, questi nuovi poteri forti si sono proposti come difensori delle individualità e del pluralismo, ma i loro algoritmi ci hanno schiacciato in una condizione di assoggettamento e ci hanno privato della nostra privacy. Senza che ce ne accorgessimo, hanno fatto incetta di una merce molto ambita: i nostri dati personali. Chi siamo, dove abitiamo,

	cosa ci piace leggere, quali sono i nostri gusti sessuali e il nostro orientamento politico. I big mondiali della tecnologia sanno tutto di noi. presente in <u>Biblioteca Civica e Biblioteca Guanda</u>
	<u>Il regno dell'Uroboro : benvenuti nell'epoca della solitudine di massa / Michele Ainis – La nave di Teseo, 2018</u> "La libertà di manifestazione del pensiero rappresentava la "pietra angolare" della democrazia. Ma ormai non è più così: non siamo più liberi di pensare i nostri stessi pensieri. La trappola scatta il 4 dicembre 2009, quando Google avverte gli utenti che da allora in poi avrebbe personalizzato il proprio motore di ricerca. Significa che i risultati cambiano a seconda delle ricerche precedenti, del computer da cui stiamo interrogando Google, del luogo nel quale ci troviamo. Più che una riforma, una rivoluzione, che si propaga immediatamente agli altri giganti della Rete, da Apple a Microsoft, da Amazon a Facebook, a Twitter, a WhatsApp. presente in <u>Biblioteca Civica</u>
	<u>Rock'n' blog : diventa una rockstar della comunicazione digitale / Riccardo Scandellari – Mondadori, 2018</u> Oltre ad aver cambiato le regole della comunicazione, Internet ha cambiato anche la forma mentis delle persone. I metodi di ingaggio e di coinvolgimento del pubblico si sono trasformati rispetto al secolo scorso, e diversi sono anche i linguaggi, le tecnologie, la quantità e la qualità dell'attenzione e i desideri delle persone. Chiunque abbia accesso alle nuove tecnologie ha raggiunto la consapevolezza del potere che deriva dal possedere le informazioni e dalla capacità di manipolarle semplicemente estraendo uno smartphone dalla propria tasca. Pochissimi hanno compreso davvero il potere che deriva dal conoscere le regole, le tecnologie, le basi della comunicazione e del marketing. presente in <u>Biblioteca Civica</u>
	<u>Banalità : luoghi comuni, semiotica, social network / Stefano Bartezzaghi – Bompiani, 2019</u> La banalità è il nostro nuovo demone. È da quest'ultima che vogliamo rifuggire, come dalla noia, ma è questa stessa fuga a renderci sempre più banali (e noiosi, e annoiati). Per i luoghi comuni proviamo esplicite repulsioni e recondite attrazioni, la nostra idea di successo è che tutti notino come siamo bravi a svincolarci, almeno momentaneamente, da essi. In queste pagine Bartezzaghi si arrischia a seguire due convinzioni. La prima è che abbiamo sbagliato spauracchio e che convenga invece cercare di "avere un buon rapporto" (come oggi si dice) con la banalità, nostra e altrui. Come accade con le persone, per "avere un buon rapporto" con qualcuno occorre guardarlo in faccia, conoscerlo, rivolgersi a lui con schiettezza. Dobbiamo farci amica la

	banalità. La seconda convinzione è che i social network oggi sono un ambiente particolarmente adatto a farcela guardare in faccia e a conoscerla. presente in <u>Biblioteca Civica</u>
	<u>Bulli, cyberbulli e vittime : dinamiche relazionali e azioni di prevenzione, responsabilità civili e risarcimento del danno / Maria Grazia Foschino Barbaro – Angeli, 2019</u> Il bullismo è indice di un malessere sociale in crescente aumento, che si traduce in una serie di comportamenti aggressivi di tipo abusivo in ambito giovanile. È un fenomeno antico che, tuttavia, sta assumendo nuove sfumature e specificità alla luce dei continui cambiamenti della società. La veloce evoluzione tecnologica ha infatti portato al rapido sviluppo, tra gli adolescenti, di una nuova forma di prevaricazione, il cyberbullismo, che si realizza attraverso l'impiego dei sistemi telematici. Il volume offre sul tema una prospettiva innovativa e multidisciplinare presentando una visione globale di tutte le questioni attinenti la materia, affrontate sotto l'aspetto psicologico, socio-educativo e giuridico. presente in <u>Biblioteca Pavese</u>
	<u>Matematica di Facebook : algoritmi e altri conti nei social network / Roberto Marmo e Diego Cecato – Hoepli, 2019</u> La matematica come strumento di analisi per capire cosa si nasconde dietro alle accattivanti interfacce che siamo soliti utilizzare. Oggetti matematici quali grafi, insiemi, matrici e studi di funzione, nelle loro caratteristiche base, si intrecciano a ricerche di sociologia che hanno cercato di codificare i comportamenti e le relazioni umane secondo principi tecnici. presente in <u>Biblioteca Pavese</u>
	<u>Narcisismo digitale : critica dell'intelligenza collettiva nell'era del capitalismo della sorveglianza / Pablo Calzeroni – Mimesis, 2019</u> Qualche decennio fa pensavamo che la Rete ci avrebbe portato oltre i limiti della cultura di massa, verso un'intelligenza collettiva fondata sulla circolazione orizzontale e democratica del sapere. Quell'utopia si è sgretolata di fronte a una serie inquietante di misfatti e miserie umane: fake news, spionaggio, odio e paranoie complottiste. Se dovessimo cercare una razionalità nella connettività digitale, dovremmo rivolgere l'attenzione all'apparato tecnico che supporta il business dei big-data. Un sistema che capitalizza il malessere del soggetto contemporaneo, il suo isolamento, le sue derive narcisistiche, il suo dinamismo sregolato sotto il comando del godimento. È possibile spostare i mezzi tecnologici verso altri fini? presente in <u>Biblioteca Civica</u>

	<u>Realtà virtuali : gli aspetti psicologici delle tecnologie simulative e il loro impatto sull'esperienza umana / Giuseppe Riva – Giunti, 2019</u> Nel corso della storia la specie umana ha sviluppato numerose tecniche per rappresentare la realtà. La frontiera più avanzata di questa evoluzione è costituita dalla realtà virtuale, una tecnologia che consente di creare esperienze digitali all'interno delle quali una persona può muoversi e interagire come se si trattasse di uno spazio reale. In particolare, la realtà virtuale ha il potenziale per trasformare radicalmente l'esperienza umana, con applicazioni che spaziano dal marketing alla formazione, alla riabilitazione e alla psicoterapia. Il volume racconta questa "rivoluzione virtuale", oggi guidata da grandi società quali Facebook, Google, Microsoft e Amazon, cercando di spiegare come le tecnologie simulative stanno cambiando il modo in cui le persone comunicano, collaborano e si divertono e analizzando le opportunità e le sfide implicate dall'emergere dei mondi virtuali. presente in <u>Biblioteca Pavese</u>
	<u>Le teorie delle comunicazioni di massa e la sfida digitale / Sara Bentivegna – Laterza, 2019</u> A distanza di quindici anni dalla pubblicazione del manuale "Teorie delle comunicazioni di massa" di Sara Bentivegna, che si è imposto come testo di riferimento per numerosissimi corsi universitari, un libro completamente nuovo rilegge le teorie classiche alla luce della rivoluzione digitale. I mass media manipolano l'opinione pubblica? In quali modi? Con il passaggio al digitale stiamo assistendo alla costruzione di nuove forme di propaganda? Come leggere fenomeni come le fake news, le echo chambers o la polarizzazione dei pubblici online? presente in <u>Biblioteca Civica</u>
	<u>La cultura orizzontale / Giovanni Solimine – Laterza, 2020</u> Si legge in modo diverso dal passato, ci si informa in maniera più complessa di come lo si faceva solo pochi anni fa. E sono soprattutto i giovani ad avere abitudini di consumo culturale e mediale assai lontane da quelle dei loro genitori. Ma cos'è questo nuovo che sta prendendo il posto del vecchio? E che effetti la rete sta producendo sulla trasmissione, sulla produzione e sul concetto stesso di cultura? presente in <u>Biblioteca Civica e Biblioteca Guanda</u>



Fatti non foste a viver come robot : crescita, lavoro, sostenibilità : sopravvivere alla rivoluzione tecnologica / Marco Magnani – Utet, 2020

Nell'estate 2019 Amazon ha presentato una flotta di droni autopilotati per consegnare gli ordini in mezz'ora. Nei due anni precedenti, il robot cinese Xiaoyi superava l'esame di abilitazione alla professione medica e l'androide Sophia otteneva la cittadinanza saudita dopo difficili test linguistici. Le professioni intellettuali sono a rischio quanto il lavoro di operai e impiegati: sofisticati algoritmi eseguono transazioni finanziarie senza trader, scrivono articoli al posto dei giornalisti, analizzano contratti più rapidamente dei legali, formulano diagnosi più accurate dei medici. Come sempre nella storia, le macchine sostituiscono l'uomo e le innovazioni aumentano la produttività. Ma stavolta, in un mondo globalizzato e iperconnesso, c'è il timore di una crescita senza lavoro e non rispettosa dei vincoli ambientali, sociali, demografici, alimentari, energetici.

presente in

Biblioteca Civica e Biblioteca Pavese



Odiare l'odio : dalle grandi persecuzioni del Novecento alla violenza sui social : le conseguenze tragiche di una malattia del nostro tempo / Valter Veltroni – Rizzoli, 2020

L'odio è la malattia sociale del nostro tempo, stravolge coscienze e rapporti umani, si impadronisce delle nostre parole, è il grande incubatore della violenza. Il nuovo libro di Walter Veltroni è un viaggio nell'universo dell'odio che parte da un passato a cui dobbiamo impedire di ritornare per approdare a un difficile presente segnato da una decrescita tutt'altro che felice, dalla mancanza di prospettive per i giovani in un Paese di vecchi, dalla paura di un futuro in cui a lavorare saranno le macchine e ad accumulare profitti i giganti tecnologico-finanziari. È questo il terreno di coltura di un odio alimentato e amplificato dai social, in cui le parole diventano pietre.

presente in

Biblioteca Civica

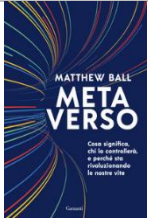


Rete, oppio dei popoli : Internet, social media, tecno-cultura : la morsa digitale della civiltà - Mimesis, 2020

Tutti oggi celebrano la vita online. Fruttori disinteressati, entusiasti sostenitori, ma anche critici e alternativi, non hanno dubbi: la tecno-cultura, di cui internet e i social media costituiscono il suggello più moderno, è una manna. Eppure, a trent'anni dall'invenzione del web, è sempre più chiaro che la promessa di un mondo trasformato in un villaggio globale di persone libere e sapienti è stata solo l'ennesima esca. Quel che la rete ha portato nella nostra vita non ha nulla a che fare con ciò che gli illusionisti della Silicon Valley (e i loro missionari disseminati ovunque) hanno promesso e continuano a spacciare: mentre si regge sulla sistematica distruzione del pianeta e sullo sfruttamento schiavistico di popolazioni intere, la società digitale sta compromettendo gli ultimi residui di socialità e di autonomia individuale,

	rendendo ogni soggetto un utente indifferenziato sempre più isolato, omologato, dipendente dal tecno-mondo. presente in <u>Biblioteca Civica</u>
	<u>Ricordati di me : la rivoluzione digitale tra memoria e oblio / Davide Sisto – Bollati Boringhieri, 2020</u> Ecco che si avvicinano gli ultimi giorni di dicembre e puntualmente Facebook ci propone un video, colorato e un po' pacchiano, che si intitola «Il tuo anno su Facebook». Dura circa un minuto, e vi si alternano le immagini e i post che nei dodici mesi trascorsi hanno ricevuto il maggior numero di like e commenti. Alla fine del video leggiamo: «A volte, uno sguardo al passato ci aiuta a ricordare quali sono le cose più importanti. Grazie di esserci!». Proprio questo sguardo al passato - su cui sempre di più si concentrano i social network - offre a Davide Sisto lo spunto per riflettere su come cambia nell'era digitale il nostro rapporto con la memoria e l'oblio. presente in <u>Biblioteca Pavese</u>
	<u>Controcorrente : pionieri di nuovi linguaggi generazionali per i social media / Sara Verrecchia – Albatros, 2021</u> "Il testo ripercorre dapprima la storia dei Social Media, per poi analizzare tre piattaforme, quelle con maggiore forza comunicativa: Facebook, Instagram e Tiktok. La seconda parte del lavoro si occupa, invece, di analizzare come la comunicazione sui Social cambia durante i vari momenti storici di un paese. presente in <u>Biblioteca Guanda</u>
	<u>Cyber bluff : storie, rischi e vantaggi della rete per navigare consapevolmente / Ginox – Eris, 2021</u> Utilizziamo internet per qualsiasi cosa: informarci, acquistare, studiare, divertirci, comunicare. Spesso ci sembra impossibile distinguere la rete dal servizio che si utilizza: il web è Google, Instagram, Facebook. Sono poche le persone che si interrogano sulla rete a cui questi servizi si appoggiano per capire da dove viene, com'è nata e da chi è controllata. Sappiamo come funziona questo strumento, questa rete che è onnipresente nelle nostre vite? Sappiamo dove vanno i nostri dati e chi ne trae profitto? Abbiamo davvero bisogno di comunicazioni istantanee? presente in <u>Biblioteca Civica</u>

	<u><i>Il mondo nuovo : manuale di educazione civica digitale / Andrea Bellandi Saladini – FVE, 2021</i></u> Come nasce e quali canali utilizza il linguaggio dell'odio per diffondersi in rete oggi? Chi si nasconde dietro al profilo troll o al cyberbullo? Com'è mutato il paradigma della violenza nell'era digitale? Analizzando i nuovi fenomeni che vanno affermandosi nella nostra contemporaneità – dal Revenge Porn al Cyberstalking, dalle Fake news ai falsi account – il Manuale indaga e chiarisce, con un approccio formale e trasversale, i modi in cui l'Hate Speech è divenuto, in breve tempo, la forma più ricorrente di attacco per esprimere un dissenso. presente in <u><i>Biblioteca Guanda e Biblioteca Pavese</i></u>
	<u><i>Il Vangelo secondo TikTok : usare i social e restare liberi / Mauro Leonardi – ETS, 2021</i></u> I social sono aziende con l'obiettivo di fare business raccogliendo le nostre informazioni. Ci sono certamente dei rischi, ma nono-stante tutto essi ci permettono di comunicare con il mondo e di essere creativi. E allora? Come sopravvivere agli algoritmi usandoli a nostro vantaggio? Da questo dilemma attualissimo prende le mosse la coinvolgente e più che mai urgente riflessione di un sacerdote 2.0, che ha superato su TikTok i 2 milioni di Mi Piace. presente in <u><i>Biblioteca Pavese</i></u>
	<u><i>Lì dentro : gli italiani nei social / Filippo Ceccarelli – Feltrinelli, 2022</i></u> Dell'Italia, che Dio la protegga, le piattaforme elettroniche riflettono non solo e non tanto la testa e gli occhi, ma pure le orecchie, il naso e ogni possibile orifizio senza sottovalutare le viscere, il fegato, i reni, insomma i precordi. Lì dentro ci sono tutta l'Italia e gli italiani, le libertà e i rischi di dipendenza da sbronza social. Un racconto esilarante ma serissimo di come siamo sempre stati. presente in <u><i>Biblioteca Guanda</i></u>
	<u><i>Media digitali e disinformazione : politica, giornalismo, social network e conflitti armati / a cura di Luca Gorgolini – Bologna University Press, 2022</i></u> Mettendo a confronto i risultati degli studi condotti da accademici di varie discipline e da professionisti della comunicazione, del diritto e delle relazioni internazionali, il libro intende offrire un'analisi ampia e originale del rapporto, particolarmente complesso e articolato, che esiste tra l'affermazione dei media digitali e la diffusione pervasiva dei meccanismi di disinformazione che stanno evidentemente inquinando il dibattito pubblico all'interno della nostra società. I processi di manipolazione dell'informazione, diventati un fenomeno sistemico con i cambiamenti portati dai nuovi mezzi di comunicazione e l'affermazione dei social network, sono presi in esame prestando particolare

	attenzione a ciò che accade nei campi della comunicazione politica e medica, dei conflitti armati del XXI secolo, dell'information warfare, dell'azione dei gruppi terroristici e dei consumi mediali dei giovani. presente in <u>Biblioteca Malerba</u>
	<u>Metaverso : cosa significa, chi lo controllerà, e perché sta rivoluzionando le nostre vite / Matthew Ball – Garzanti, 2022</u> La parola «Metaverso» è improvvisamente ovunque: compare sulle prime pagine dei giornali, è continuamente citata come la nuova tendenza all'ultima moda, ricorre nei discorsi degli amministratori delegati di ogni settore economico. Ma cos'è, esattamente? Secondo Matthew Ball - uno dei più autorevoli e influenti esperti in materia - il Metaverso è la prossima evoluzione di Internet: un mondo a tre dimensioni, una rete di esperienze interconnesse che vanno ben al di là della realtà virtuale come la conosciamo oggi. presente in <u>Biblioteca Civica, Biblioteca Guanda e Biblioteca Malerba</u>
	<u>Porcospini digitali : vivere e mai morire online / Davide Sisto – Bollati Boringhieri, 2022</u> Nel 1851 Arthur Schopenhauer formula una celebre metafora per descrivere la difficoltà di articolare il rapporto tra vicinanza e lontananza nelle relazioni. In una fredda giornata d'inverno, alcuni porcospini si avvicinano per scaldarsi l'un l'altro e non rimanere assiderati. Ben presto però sentono il dolore delle reciproche spine, e sono costretti ad allontanarsi. Quando poi il bisogno di scaldarsi li porta di nuovo a stare insieme, si ripete il primo problema; e così via, sballottati avanti e indietro tra i due malanni. Partendo da questa metafora, Davide Sisto spiega che cosa accade oggi allorché, con l'allargarsi degli spazi virtuali (Facebook, Instagram, WhatsApp ecc.) e con le conseguenze della pandemia di COVID-19, vicinanza e lontananza non sono più formulate solo in termini di presenza fisica, ma anche come prossimità digitale e virtuale. presente in <u>Biblioteca Pavese</u>
	<u>La rete non ci salverà : perché la rivoluzione digitale è sessista (e come resistere) / Lilia Giugni – Longanesi, 2022</u> «La lotta per la giustizia di genere nel ventunesimo secolo non può che passare per due binari paralleli: la denuncia della violenza e dello sfruttamento attivati dalla tecnologia, e quella delle oscure disuguaglianze nella sua distribuzione sociale e geografica» presente in <u>Biblioteca Guanda</u>



Psicologia dei media digitali / Tiziana Mancini e Giuseppe Riva- Il Mulino, 2023

Questo manuale affronta il tema dei media digitali utilizzando un livello di analisi individuale e un livello di analisi psicosociale. Grazie alla collaborazione degli autori, provenienti dall'area della psicologia generale da un lato e della psicologia sociale dall'altro, il manuale rappresenta una panoramica completa degli effetti dell'uso dei nuovi media digitali sia nell'ambito dei processi cognitivi e affettivi sia nell'ambito di quelli relazionali e identitari

presente in
Biblioteca Pavese



L'industria del complottismo : social network, menzogne di Stato e distruzione del vivente / Matthieu Amiech – Malamente, 2024

"In un'atmosfera di emergenza e crisi permanente, il complottismo è destinato a proliferare, alimentato da internet e dai social network, ma anche dal nichilismo delle oligarchie al potere, sempre più responsabili dell'impoverimento delle popolazioni e della distruzione delle condizioni di vita sulla terra. Non abbiamo di fronte pochi burattinai occulti, ma un'élite che non fa mistero di voler accentrare sempre più denaro e potere e che, grazie ai progetti di digitalizzazione totale e controllo del vivente, sta mettendo a dura prova l'autonomia e le libertà individuali e collettive, mantenendo le persone in uno stato di straordinaria dipendenza dal sistema.

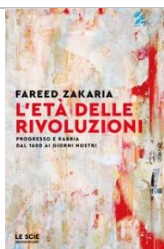
presente in
Biblioteca Civica



Tecnologia della rivoluzione : progresso e battaglie sociali dal microonde all'intelligenza artificiale / Diletta Huyskes – Il Saggiatore, 2024

Sara è una donna, una madre. È disoccupata, single e migrante. La sua è un'identità stratificata, unica e irripetibile. Queste caratteristiche sociali la renderanno sospetta per tutta la vita. Perché per un modello matematico – e per il governo del suo paese – Sara è solo un insieme di indicatori che, sommati tra loro, generano un alto punteggio di rischio, una previsione statistica che la trasforma in una potenziale criminale. Ma la sua unica colpa è quella di essere se stessa, e di condividere un profilo simile ad altre persone esistite e accusate prima di lei. Questa e molte altre storie ci mostrano che un singolo numero elaborato da un algoritmo può cambiare le sorti di interi gruppi sociali, rischiando un ritorno a ingiustizie antiche, oggi amplificate dal modo in cui stiamo usando questi strumenti.

presente in
Biblioteca Civica



L'età delle rivoluzioni : progresso e rabbia dal 1600 ai giorni nostri / Fareed Zakaria – Mondadori, 2025

Viviamo tempi rivoluzionari. Ovunque si guardi, si riscontrano mutamenti radicali e forse irreversibili. L'assetto internazionale degli ultimi trent'anni si è dissolto e nuovi protagonisti – in particolare la Cina e la Russia – si sono affacciati sulla scena geopolitica minacciandone gli equilibri e la stabilità in nome di un diverso ordine mondiale. All'interno delle nazioni, i populismi sembrano minare il progetto liberale e le fondamenta stesse della democrazia. Sul piano economico, alcuni effetti deleteri della globalizzazione hanno messo in discussione il generale consenso attorno al libero mercato, mentre la rivoluzione digitale, con l'avvento dell'intelligenza artificiale, sta delineando scenari sconosciuti e inquietanti. Dopo decenni di apertura, cooperazione e integrazione, il risorgere dei nazionalismi e l'antagonismo tra le grandi potenze, nonché il conflitto esistenziale tra paesi democratici e autocrazie, lasciano presagire un futuro denso di incognite.

presente in
Biblioteca Civica



Io, noi, loro : le relazioni nell'era dei social e dell'AI / Giuseppe Riva – Il Mulino, 2025

In un momento in cui il dibattito sull'influenza dei social media sulla salute mentale dei giovani raggiunge livelli di allarme senza precedenti, questo volume propone una tesi innovativa basata sui più recenti studi di neuroscienze sociali e cognitive: non sono i social media di per sé a essere negativi per i giovani, ma piuttosto lo è il loro impatto sulla nostra capacità di creare e mantenere un «senso del Noi». Per l'autore, infatti, l'intelligenza artificiale e le strategie di engagement delle piattaforme online stanno progressivamente erodendo la capacità degli individui di partecipare a comunità non digitali, con ripercussioni significative sulle relazioni sociali, sull'amicizia e sulle relazioni di coppia.

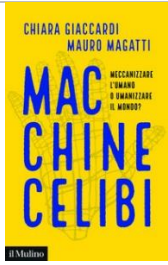
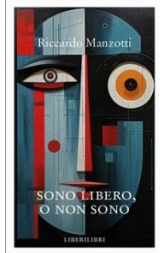
presente in
Biblioteca Pavese

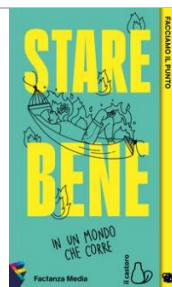


Il lato oscuro dei social network / come la rete ci controlla e ci manipola / Serena Mazzini – Rizzoli, 2025

Con la nascita dei social network, che hanno trasformato la visibilità in una competizione continua, il confine tra pubblico e privato si è assottigliato, e siamo finiti in un sistema che premia il contenuto più estremo, amplifica le emozioni più forti e ci spinge a condividere sempre di più, sempre più in fretta. Dietro quegli schermi luminosi che catturano la nostra attenzione si nasconde un fondale oscuro, ansioso di inghiottirci. Non è informazione, ma manipolazione. Non è libertà, ma seduzione e assoggettamento. Questo libro è la confessione di una professionista della comunicazione digitale che ha visto da vicino come funziona il gioco, e vuole svelarne i meccanismi nascosti.

Presente in
Biblioteca Civica

	<u>Macchine celibi : meccanizzare l'umano o umanizzare il mondo / Chiara Guicciardi – Il Mulino, 2025</u> Siamo nell'epoca delle macchine celibi, dove l'essere umano viene modellato da ciò che lui stesso ha costruito. La via d'uscita sta nel recuperare ciò che la modernità ha emarginato: il dialogo, il pensiero, lo spirito. Perché la felicità non è celibe (e nemmeno la libertà). Cosa resta oggi della modernità definita «liquida» da Zygmunt Bauman? Il modello di sviluppo che ha dominato il passaggio di secolo è ormai tramontato. Come tenere insieme, allora, una società sempre più grande e frammentata, che si sbarazza dell'ordine morale tradizionale in nome della libertà personale? presente in <u>Biblioteca Civica</u>
	<u>Qualcosa è andato storto : come i social network e l'intelligenza artificiale ci hanno rubato il futuro / Riccardo Luna – Solferino, 2025</u> Per moltissimo tempo internet e il web sono sembrati il più formidabile strumento di progresso dell'umanità dai tempi dell'invenzione della carta stampata o dell'elettricità. Dovevano servire ad «abbattere muri e costruire ponti», motivo per cui si iniziò a parlare di «tech democracy», di una nuova stagione della democrazia potenziata proprio da internet, aperta alla partecipazione diretta dei cittadini e al loro controllo. Era la nuova terra promessa, quella in cui saremmo stati tutti felici, finalmente. E invece, ormai è chiaro, la rete si è trasformata nel più insidioso strumento per picconare le democrazie. In vent'anni di vita social ci siamo persi per strada un'idea condivisa di futuro, inteso come un mondo migliore dove arrivare tutti assieme. Quand'è, precisamente, che la storia è cambiata? Quando i bambini hanno smesso di sognare di essere astronauti e hanno iniziato a voler diventare influencer e creator? E perché? presente in <u>Biblioteca Civica</u>
	<u>Sono libero o non sono / Riccardo Manzotti – Liberilibri, 2025</u> Neuroscienze, psicoanalisi e scienze cognitive hanno ridotto l'unicità della persona a un'entità depotenziata. La scelta libera è stata sminuita rispetto ad altre agenzie decisionali basate sul mero calcolo costi-benefici. Ma cosa è la persona? Cosa è una scelta libera? Che cosa sono i valori che la guidano? Queste domande non sono solo speculative, ma centrali per il futuro della nostra civiltà. Molti fattori legati agli eccezionali avanzamenti della tecnica e della scienza, in particolare l'intelligenza artificiale, riducono l'esistenza umana a corpi controllati da tecnocrazie e ci fanno vivere in una società a una dimensione, dominata da una funzione di costo universale dove non vi è più lo spazio per scegliere. presente in <u>Biblioteca Civica</u>



Facciamo il punto : stare bene nel mondo che corre / a cura di Lorenza Bernardi – Factanza media ; Il castoro, 2026

In un mondo che corre, fermarsi a capire cosa significhi davvero stare bene diventa un atto rivoluzionario. “Facciamo il punto” è la collana che trasforma il modello di informazione “Factanza” in libri da leggere, condividere e discutere: strumenti per approfondire i temi cruciali di oggi, orientarsi nel presente e immaginare il futuro. In un’epoca che sulla carta rappresenta il punto più alto del progresso umano, questo libro parte da un paradosso: abbiamo più diritti, più accesso, più possibilità che mai, ma stare bene sembra diventato sempre più difficile. Un viaggio tra storia, neuroscienze e società contemporanea per capire come siamo arrivati qui, e perché il malessere non è solo una questione individuale, ma una risposta coerente a un sistema che chiede sempre di più, sempre più in fretta.

presente in
Biblioteca Guanda



Il nodo etico / Luciano Floridi – Raffaello Cortina, 2026

La rivoluzione dell’informazione ha trasformato il mondo in profondità e in modo irreversibile. Alla filosofia spetta il compito di capire e indirizzare questa trasformazione. Luciano Floridi sviluppa un originale quadro etico per affrontare le sfide poste dalle tecnologie dell’informazione e della comunicazione, dal cui sviluppo e funzionamento dipendono oggi il benessere individuale, collettivo e ambientale. Queste tecnologie influiscono in maniera radicale e diffusa sulle nostre esistenze e sul dibattito etico contemporaneo. I pressanti problemi derivanti dal loro uso costituiscono l’oggetto dell’etica dell’informazione, l’area filosofica che ne indaga l’impatto sulla vita umana, la società e l’ambiente.

presente in
Biblioteca Pavese



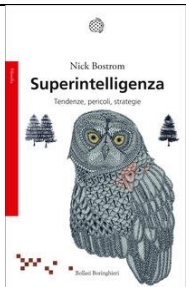
Resistere ai tempi oscuri : il nuovo sistema totalitario / Asma Mhalla – Einaudi, 2026

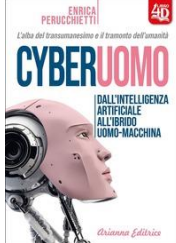
Guardatevi attorno. Non avete la vaga impressione di vivere un momento di dissociazione collettiva? Vediamo che tutto sta crollando, eppure andiamo avanti come se niente fosse. Questa non è una crisi della democrazia ma lo smottamento verso un nuovo regime. Scrolling infinito, dopamina sotto controllo. Quando dubiterete di voi stessi, ricordatelo: questo secolo non vi impedisce di pensare, vi tiene occupati finché non saprete più come fare. Il XXI secolo non vi governerà, vi programmerà. Il futuro è dietro di noi. Nei momenti torbidi della storia, spesso ci rendiamo conto troppo tardi degli smottamenti, dei capovolgimenti. Non sempre misuriamo la distanza che separa la nostra epoca dalla comprensione che ha di sé. Questo perché il futuro, temuto o sperato, si è accartocciato su sé stesso. La prova ce l'abbiamo sotto gli occhi: la distopia, come quella dei romanzi di fantascienza, non è una proiezione, è ovunque attorno a noi. È già qui: viviamo nel mondo che temiamo subendone l'incanto.

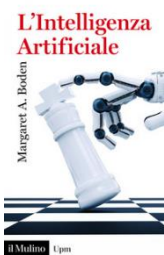
presente in

Biblioteca Civica e Biblioteca Pavese

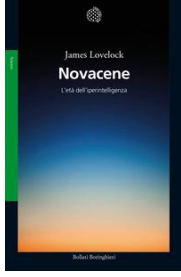
L'intelligenza artificiale

	<u><i>Big mind : l'intelligenza collettiva che può cambiare il mondo / Geoff Mulgan – Codice, 2018</i></u> Perché le tecnologie smart non portano automaticamente a risultati intelligenti? Perché per risolvere le grandi sfide del nostro tempo è determinante il ruolo di una "mente aumentata" che sia il frutto della collaborazione tra le capacità umane e le potenzialità delle macchine. «Big Mind» mostra come l'intelligenza collettiva, se ben orchestrata, può guidare le aziende, i governi, le università e le società a sfruttare al meglio il cervello umano e le tecnologie digitali. presente in <u><i>Biblioteca Civica</i></u>
	<u><i>Intelligenza artificiale : nel futuro c'è ancora posto per noi? / Lorenzo Pinna - CentoAutori, 2018</i></u> Il tema dell'intelligenza artificiale rappresenta oggi uno degli argomenti di maggiore attualità non solo nel mondo della tecnologia ma anche nel dibattito pubblico. I nuovi sviluppi della ricerca negli ultimi decenni - dalle reti neurali agli algoritmi genetici, dalla statistica bayesiana al machine learning - hanno superato gli ostacoli che avevano messo in crisi, in passato, gli sforzi per realizzare macchine davvero intelligenti e ora, secondo diversi esperti, è più questione di se, ma di quando. presente in <u><i>Biblioteca Guanda</i></u>
	<u><i>Superintelligenza : tendenze, pericoli, strategie / Nick Bostrom – Bollati Boringhieri, 2018</i></u> Nel gennaio 2015 Nick Bostrom è stato cofirmatario, assieme tra gli altri a Stephen Hawking, di una celebre lettera aperta che metteva in guardia sui potenziali pericoli dell'Intelligenza Artificiale. Non ha firmato quell'appello per passatismo, né tantomeno per luddismo, bensì in virtù di un lineare ragionamento filosofico. L'Intelligenza Artificiale è una delle più grandi promesse dell'umanità; grazie ai suoi sviluppi, attuali e futuri, saremo probabilmente in grado di fare cose che oggi sarebbero impensabili, vivremo meglio, e magari più a lungo e più felici. E tuttavia c'è una nube minacciosa sopra il cielo dell'Intelligenza Artificiale, e con questo libro Nick Bostrom è stato il primo a vederla e ad analizzarla, lanciando un allarme che ha avuto un'eco vastissima in tutto il mondo. presente in <u><i>Biblioteca Civica</i></u>

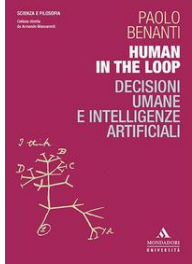
 Max Tegmark Vita 3.0 Essere umani nell'era dell'intelligenza artificiale	<u><i>Vita 3.0 : esseri umani nell'era dell'intelligenza artificiale / Max Tegmark – Cortina, 2018</i></u> In che modo l'intelligenza artificiale influirà su criminalità, giustizia, occupazione, società e sul senso stesso di essere umani? Come possiamo far crescere la nostra prosperità grazie all'automazione senza che le persone perdano reddito o uno scopo? Quali consigli dobbiamo dare ai bambini di oggi per la loro futura carriera lavorativa? Dobbiamo temere una corsa agli armamenti con armi letali autonome? Le macchine alla fine ci supereranno sostituendo gli umani nel mercato del lavoro? presente in <u><i>Biblioteca Civica</i></u>
 Silvio Henin AI Intelligenza Artificiale tra incubo e sogno	<u><i>AI : intelligenza artificiale tra incubo e sogno / Silvio Henin – Hoepli, 2019</i></u> I dispositivi "intelligenti", come gli smartphone, le smart TV, le smart car, gli assistenti vocali, sono dappertutto e stanno già influenzando la vita di tutti. Ma è vero che sono intelligenti? Se non lo sono già adesso, lo diventeranno? In fondo, cos'è l'intelligenza? Cosa dobbiamo aspettarci in un prossimo domani e cosa in un futuro remoto? L'intelligenza artificiale sarà per noi un bene o un male? presente in <u><i>Biblioteca Pavese</i></u>
 ENRICA PERUCCHIATTI L'alba del transumanesimo e il tramonto dell'umanità CYBERUOMO DALL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE ALL'IBRIDO UOMO-MACCHINA Arianna Editrice	<u><i>Cyberuomo : dall'intelligenza artificiale all'ibrido uomo-macchina : l'alba del transumanesimo e il tramonto dell'umanità / Enrica Perucchiatti – Arianna, 2019</i></u> Intelligenza artificiale, chip sottocutanei, clonazione, tecnosesso, trasferimento della mente, supersoldati. Tutto ciò sembrerebbe fantascienza, eppure si tratta delle più moderne innovazioni nel campo della scienza e della tecnologia. Lo scopo? Potenziare la natura umana, ibridare l'uomo con le macchine e creare un individuo geneticamente modificato totalmente artificiale e privo di legami con il mondo naturale. Ma qual è il vero scopo di queste ricerche? Cosa comporta, per l'uomo, questa rivoluzione antropologica? presente in <u><i>Biblioteca Civica</i></u>
 Remo Bodei DOMINIO E SOTTOMISSIONE Schiavi, animali, macchine, intelligenza artificiale il Mulino	<u><i>Dominio e sottomissione : schiavi, animali, macchine, intelligenza artificiale / Remo Bodei – Il Mulino, 2019</i></u> Dominio e sottomissione sono i due termini di un rapporto di potere fortemente asimmetrico che innerva la storia dell'umanità e che nella civiltà occidentale ha conosciuto numerose metamorfosi. Di questa vicenda millenaria Remo Bodei offre qui una ricostruzione, mettendo a fuoco alcuni momenti esemplari e sempre soffermandosi sulle teorie filosofiche che hanno plasmato i nostri modi di pensare, sentire, agire, e

	sulle implicazioni antropologiche, politiche e culturali connesse ai cambiamenti. presente in <u>Biblioteca Civica</u>
	<u>Guida filosofica all'intelligenza artificiale / Barbara Giolito – The Dot Company, 2019</u> Se alcune riflessioni filosofiche devono molto agli studi svolti in Intelligenza Artificiale, è altrettanto vero che molti studi in AI richiedono preliminari considerazioni di natura filosofica per la definizione del quadro, o sfondo teorico, all'interno del quale svolgere la ricerca. Se si vuole realizzare un robot capace di imparare dall'esperienza, questo deve essere dotato di una visione del mondo sulla cui base organizzare organizzare i fatti. presente in <u>Biblioteca Civica</u>
	<u>Hello world : essere umani nell'era delle macchine / Hannah Fry – Bollati Boringhieri, 2019</u> «Hello World!», Buongiorno mondo! Da quasi cinquant'anni, chiunque si cimenti per la prima volta nello studio della programmazione informatica si imbatte in questa frase. La si trova nel primo esercizio di qualsiasi manuale, fin dai primi anni settanta: l'esercizio consiste nel compilare un breve programma il cui effetto sia quello di far comparire sullo schermo quelle due parole inglesi, al tempo stesso scherzose e profetiche. Il computer risponde, ed è subito l'alba di un nuovo mondo, quello delle macchine. presente in <u>Biblioteca Civica e Biblioteca Pavese</u>
	<u>L'intelligenza artificiale / Margaret A. Boden – Il Mulino, 2019</u> Siamo continuamente alle prese con l'Intelligenza Artificiale e le sue applicazioni pratiche: nelle nostre case, in ufficio, a scuola, al cinema, in auto, oltre che sulla Rete. Al di là delle ricadute tecnologiche, inestimabile è il contributo che l'Intelligenza Artificiale ha dato al lavoro degli psicologi, dei neuroscienziati e dei biologi, i quali ne hanno ricavato nuove prospettive e conoscenze sulla mente, sul cervello e sulla natura stessa della vita. Altrettanto significativa è l'influenza che essa ha avuto in campo filosofico, in particolare su temi controversi come il rapporto mente-corpo, il libero arbitrio e la coscienza. presente in <u>Biblioteca Civica</u>

	<u>La nostra invenzione finale : l'intelligenza artificiale e la fine dell'età dell'uomo / James Barrat – Nutrimenti, 2019</u> L'avvento dell'intelligenza artificiale può, a ragione, essere definito il protagonista assoluto dell'inizio del terzo millennio. Creare sistemi artificiali dotati di un livello intellettuale superiore a quello umano è il Santo Graal delle grandi corporazioni e delle agenzie governative internazionali che investono a tal fine cifre esorbitanti. C'è chi prevede ottimisticamente che entro pochi anni l'IA non solo eguaglierà, ma supererà quella umana, dando inizio a una nuova età dell'oro. Ma c'è anche chi, come James Barrat, è intenzionato a svelare al mondo l'altra faccia della medaglia. presente in <u>Biblioteca Civica</u>
	<u>L'ultimo Sapiens : viaggio al termine della nostra specie / Gianfranco Pacchioni – Il Mulino, 2019</u> Immaginiamo un futuro in cui sapiens supertecnologici controlleranno, con le loro intelligenze aumentate, il mondo; mentre altri sapiens desueti, saranno relegati a un ruolo marginale. Uno scenario solo fantascientifico? Oggi l'intelligenza artificiale, le neuroscienze, le nanotecnologie, la genetica modificano in modo sempre più vertiginoso il rapporto tra l'uomo e la natura. presente in <u>Biblioteca Civica e Biblioteca Pavese</u>
	<u>Etica delle macchine : dilemmi morali per robotica e intelligenza artificiale / Guglielmo Tamburrini – Carocci, 2020</u> I veicoli a guida autonoma possono contribuire a ridurre il numero di vittime della strada, ma sono già stati coinvolti in gravi incidenti stradali. Le armi autonome possono attaccare obiettivi militari legittimi senza richiedere l'approvazione di un operatore umano, ma potrebbero colpire dei civili estranei al conflitto. Quali decisioni e azioni che incidono sul benessere fisico e sui diritti delle persone possono essere affidate all'autonomia operativa di una macchina? Quali responsabilità devono rimanere in capo agli esseri umani? Che peso dare alle limitazioni che affliggono la nostra capacità di spiegare e prevedere il comportamento di robot che apprendono dall'esperienza e interagiscono con altri sistemi informatici e robotici? Questi gli interrogativi etici affrontati nel libro, insieme ai dilemmi morali e ai problemi di scelta collettiva che da essi scaturiscono. presente in <u>Biblioteca Pavese</u>

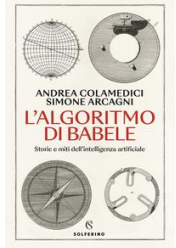
	<u>Intelligenza artificiale : cos'è davvero, come funziona, che effetti avrà / a cura di Stefano Quintarelli – Bollati Boringhieri, 2020</u> L'Intelligenza Artificiale è la rivoluzione tecnologica che stiamo vivendo. Non è fantascienza e non ci aspetta certo al varco tra qualche anno sotto forma di un robot umanoide. No, è già qui, e tutti noi - consapevolmente o meno - la stiamo abbondantemente usando ogni giorno. Ogni volta che facciamo una ricerca su Internet, l'Intelligenza Artificiale sta già operando da remoto, sul nostro smartphone, mostrandoci i risultati che ritiene più adatti a noi, e lo fa con una precisione inquietante. Ma questo è solo l'esempio più ovvio: in realtà l'Intelligenza Artificiale sta già condizionando le nostre vite in mille altri modi, che spesso neppure immaginiamo. A dispetto del fatto che si tratta di una tecnologia che ormai pervade le nostre vite, pochi di noi sanno effettivamente come funzioni e in cosa consista questa novità tanto dirompente. E questo è un problema, perché, come ogni grande innovazione tecnologica, anche l'Intelligenza Artificiale ha (e avrà sempre più in futuro) ricadute importanti in ogni settore della società. presente in <u>Biblioteca Civica</u>
	<u>Intelligenza artificiale e diritto : come regolare un mondo nuovo / a cura di Antonio D'Aloia - Angeli, 2020</u> L'intelligenza artificiale, anche in combinazione con le tecnologie informatiche, e la genetica, sembra davvero delineare i contorni di un 'mondo nuovo' piuttosto che essere semplicemente un insieme di risorse tecnologiche aggiuntive e avanzate rispetto a quelle già consolidate. Tecnologie 'profonde', le definisce Jason Preston, 'invenzioni che ci reinventano', che «segnano un genere diverso di cambiamento del mondo» proprio perché puntano a «progettare meglio l'evoluzione», e a «reinventare la natura». Un 'nuovo mondo' che contiene e propone interrogativi profondi e inediti. presente in <u>Biblioteca Civica</u>
	<u>Novacene : l'età dell'iperintelligenza / James Lovelock – Bollati Boringhieri, 2020</u> Quando nel 1979 scrisse il suo primo libro su «Gaia» - la Terra interpretata come un organismo vivente in grado di autoregolarsi - James Lovelock approdò sulle pagine dei giornali di tutto il mondo. In "Novacene" affronta due dei temi più attuali, inquietanti e complessi della contemporaneità: il nostro rapporto con le macchine intelligenti e il destino della Terra. Secondo Lovelock, l'Antropocene - l'era geologica in cui la nostra specie si è dimostrata un fattore critico per l'intero

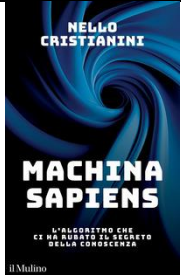
	pianeta - farà presto spazio all'età successiva, il «Novacene», quella della collaborazione tra l'uomo e le macchine. presente in <u>Biblioteca Civica e Biblioteca Pavese</u>
	<u>La scimmia vestita : dalle tribù di primati all'intelligenza artificiale / Claudio Tuniz – Carocci, 2020</u> Le ultime scoperte scientifiche ci forniscono numerosi identikit, sia della nostra specie che di quelle a noi affini. Sono identikit composti da tante tessere, molto dettagliate. In questo libro gli autori hanno tentato di metterle insieme e di capire quali fisionomie emergono da una visione a distanza. Ne è scaturita una narrazione che rifugge dalla natura antropocentrica che oggi caratterizza il discorso sulle nostre origini e sul nostro ruolo nel mondo. Siamo un animale molto speciale. Questo è vero. Ma cosa ci dicono i fatti accertati sul senso di questa diversità? presente in <u>Biblioteca Civica</u>
	<u>L'intelligenza non è artificiale : la rivoluzione tecnologica che sta già cambiando il nostro mondo / Rita Cucchiara – Mondadori 2021</u> Era il 3 gennaio 1983 quando la rivista «Time» assegnò per la prima volta nella sua storia il premio di «persona dell'anno» non a un essere umano bensì al personal computer. Quella celebre copertina sanciva una svolta epocale, l'inizio di una rivoluzione tecnologica che ci avrebbe traghettato verso il mondo nuovo, veloce e leggero dell'Intelligenza Artificiale. Un mondo immateriale, dove però i prodotti della ricerca avanzata sono sempre più concreti. Con il tempo l'Intelligenza Artificiale ha smesso di cercare di riprodurre il nostro modo di ragionare, non è più un "imitation game". È diventata una forma di intelligenza diversa, che partendo dai dati e dall'esperienza è capace di imparare e quindi di parlare, vedere, sentire, guidare, muoversi e interagire con gli esseri umani. presente in <u>Biblioteca Civica</u>
	<u>Il dominio dei robot : come l'intelligenza artificiale rivoluzionerà l'economia, la politica e la nostra vita / Martin R. Ford – Il Saggiatore, 2022</u> Sono tra noi. Forse non avranno le fisionomie umanoidi sognate da Asimov o le inquietanti capacità rigenerative dei cyborg di Terminator, e nemmeno la volontà di potenza delle macchine di Matrix, ma i robot sono oggi una realtà: l'innovazione tecnologica ci ha permesso di costruire automobili senza conducente, app che traducono segni incomprensibili in frasi di senso compiuto, abitazioni che accendono luci e riscaldamento a nostro comando. E questo è niente in confronto alle rivoluzioni che altri dispositivi, ancora più sofisticati, stanno mettendo

	in atto. Martin Ford ci guida all'interno delle implicazioni presenti e future dell'evoluzione dell'intelligenza artificiale. presente in <u>Biblioteca Civica e Biblioteca Pavese</u>
	<u>Etica dell'intelligenza artificiale : sviluppi, opportunità, sfide / Luciano Floridi – Cortina, 2022</u> Istruzione, commercio, industria, viaggi, divertimento, sanità, politica, relazioni sociali, in breve la vita stessa sta diventando inconcepibile senza le tecnologie, i servizi, i prodotti digitali. Questa trasformazione epocale implica dubbi e preoccupazioni, ma anche straordinarie opportunità. Proprio perché la rivoluzione digitale è iniziata da poco abbiamo la possibilità di modellarla in senso positivo, a vantaggio dell'umanità e del pianeta. Ma a condizione di capire meglio di cosa stiamo parlando. presente in <u>Biblioteca Civica</u>
	<u>Human in the loop : decisioni umane e intelligenze artificiali / Paolo Benanti – Mondadori, 2022</u> Le intelligenze artificiali permeano molti aspetti del vivere quotidiano: fare una ricerca in internet, chiedere un prestito, cercare lavoro e anche conoscere una persona attraverso una piattaforma avviene mediante l'azione di vari algoritmi di intelligenza artificiale. Queste tecnologie, proprio perché presenti sullo sfondo dell'esistenza, diventano pressoché invisibili e ci sono sconosciute nella loro vera natura. Cercare di rendere visibile e comprensibile l'azione di questi strumenti onnipresenti e chiedersi cosa fare per gestirli e come non estromettere l'uomo dal decidere è l'obiettivo di questo testo. presente in <u>Biblioteca Civica</u>
	<u>A fin di bene : il nuovo potere della ragione artificiale / Stefano Isola – Asterios, 2023</u> Questo libro tratta del tipo di gestione delle cose che sta prendendo corpo con l'avvento della cosiddetta “intelligenza artificiale”, discutendone le radici storiche e le principali implicazioni sul piano sociale, politico e filosofico. L'avvento su larga scala di tecnologie dell'informazione la cui efficacia si amplifica costantemente attraverso l'“apprendimento automatico” si predispone alla gestione del processo d'involutione implosiva di un nuovo capitalismo senza lavoro, e apre la transizione a un tipo di mondo segnato dall'esercizio di una peculiare forma di potere, in cui un numero crescente di attività e di funzionalità umane viene esternalizzata in dispositivi automatici che agiscono come tutori interconnessi, e il cui funzionamento ottimale richiede, in un senso

	preciso, il crescente allineamento dei comportamenti umani a schemi e protocolli prestabiliti. presente in <u>Biblioteca Civica</u>
 Gino Roncaglia L'architetto e l'oracolo Forme digitali del sapere da Wikipedia a ChatGPT Laterza	<u>L'architetto e l'oracolo : forme digitali del sapere da Wikipedia a ChatGPT / Gino Roncaglia – Laterza, 2023</u> ChatGPT e gli altri sistemi di intelligenza artificiale generativa, capaci di produrre testi e immagini in risposta a una richiesta dell'utente, rappresentano in prospettiva una vera e propria rivoluzione. Probabilmente la terza grande rivoluzione causata dal digitale, dopo la diffusione del personal computer e dell'idea di informatica personale e dopo l'esplosione di Internet e dell'accesso mobile e universale alla rete. Per comprendere il significato e la portata di questa rivoluzione bisogna collocarla nel contesto di quello che è stato, da millenni, un sogno dell'umanità: organizzare il sapere in modo da poterlo trasmettere, recuperare, utilizzare, accrescere nelle forme di volta in volta più funzionali rispetto ai nostri molteplici e diversi obiettivi. presente in <u>Biblioteca Pavese</u>
 FRANCESCO NARMENNI CONVERSAZIONI CON L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE HO INTERAGITO CON IL PRIMO ESSERE SENZIENTE CREATO DALL'UOMO Il Punto d'Incontro	<u>Conversazioni con l'intelligenza artificiale : ho interagito con il primo essere senziente creato dall'uomo / Francesco Narmenni – Il Punto d'Incontro, 2023</u> Ho conversato con l'IA su moltissimi argomenti, fino ad arrivare a toccare temi che vengono universalmente considerati fondamentali per l'umanità, dalle più profonde domande esistenziali alle risposte ai misteri dell'universo, dalle prossime scoperte nel campo della tecnologia e della medicina a quali sfide ci attendono, fino a come si evolveranno gli scenari geopolitici mondiali e molto altro. presente in <u>Biblioteca Guanda</u>
 Henry A. Kissinger Eric Schmidt Daniel Huttenlocher L'era dell' Intelligenza artificiale Il futuro dell'identità umana Mondadori	<u>L'era dell'intelligenza artificiale : il futuro dell'identità umana / Henry Kissinger, Eric Schmidt, Daniel Huttenlocher – Mondadori, 2023</u> Alla fine del 2017 un algoritmo di intelligenza artificiale ha collezionato una serie di vittorie schiacciante a scacchi scegliendo mosse che la mente umana non è nemmeno in grado di assimilare o utilizzare. Qualche anno più tardi, i ricercatori del Massachusetts Institute of Technology (MIT) hanno annunciato la scoperta di un nuovo antibiotico ottenuto grazie all'aiuto dell'intelligenza artificiale, che era riuscita a individuare proprietà molecolari sfuggite alla concettualizzazione e alla classificazione degli scienziati. L'intelligenza artificiale sta conquistando sempre più terreno nella ricerca, nella medicina, nell'istruzione e in molti altri campi. Ma con quali conseguenze?

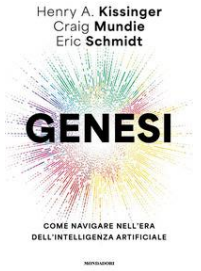
	presente in <u>Biblioteca Civica</u>
	<u>Io & Ia : mente, cervello & GPT/ Riccardo Manzotti – Rubbettino, 2023</u> Chi sono io? O che cosa sono io? Una volta lo si sarebbe chiesto a un filosofo, poi a un neuroscienziato, oggi lo possiamo chiedere a una intelligenza artificiale, un IA, anzi una ia (in minuscolo). Ma la ia saprà che cosa è un io? La ia sarà un io? E l'io, poi, sarà qualcosa che si è o che si ha? Persi in questo labirinto di domande, un neuroscienziato e un filosofo della mente si confrontano con l'intelligenza artificiale in un dialogo a due (o a tre?) e si interrogano sulla natura di noi stessi e dei nostri alter ego artificiali. presente in <u>Biblioteca Malerba</u>
	<u>Perché l'intelligenza umana batte ancora gli algoritmi / Gerd Gigerenzer – Cortina, 2023</u> Più dati sono sempre una buona cosa? Gli algoritmi prendono davvero decisioni migliori degli umani? Attingendo a decenni di ricerca sul processo decisionale in condizioni di incertezza, Gerd Gigerenzer sostiene l'importanza duratura del discernimento umano in un mondo automatizzato. Dalle app di incontri e dalle automobili a guida autonoma al riconoscimento facciale e al sistema giudiziario, la crescente presenza dell'intelligenza artificiale è stata accolta con favore, ma presenta anche limiti e rischi. presente in <u>Biblioteca Guanda e Biblioteca Pavese</u>
	<u>La scorciatoia come le macchine sono diventate intelligenti senza pensare in modo umano / Nello Cristianini – Il mulino, 2023</u> Le nostre creature sono diverse da noi e talvolta più forti. Per poterci convivere dobbiamo imparare a conoscerle. Vagliano curricula, concedono mutui, scelgono le notizie che leggiamo: le macchine intelligenti sono entrate nelle nostre vite, ma non sono come ce le aspettavamo. Fanno molte delle cose che volevamo, e anche qualcuna in più, ma non possiamo capirle o ragionare con loro, perché il loro comportamento è in realtà guidato da relazioni statistiche ricavate da quantità sovrumane di dati. Eppure possono essere in certi casi più potenti di noi: ci osservano continuamente, e prendono decisioni al nostro posto. E allora come incorporarle nella nostra società senza rischi ed effetti collaterali? presente in <u>Biblioteca Guanda e Biblioteca Pavese</u>

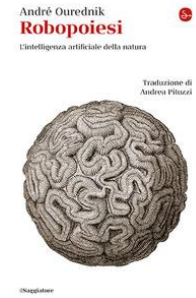
	<u>Uno, nessuno, ChatGpt / AA.VV. - Ledizioni, 2023</u> Questo volume, frutto della collaborazione di diversi autori con esperienze e competenze diverse, che spaziano dall'informatica, al business ed alla psicologia, analizza in modo approfondito le potenzialità, i limiti e le implicazioni di ChatGPT, il sistema di intelligenza artificiale generativa i cui sviluppi sono molto dibattuti. presente in <u>Biblioteca Civica</u>
	<u>L'algoritmo di Babele : storie e miti dell'intelligenza artificiale / Andrea Colamedici, Simone Arcagni – Solferino, 2024</u> Che cosa ha a che fare Omero con l'intelligenza artificiale? E I viaggi di Gulliver, i trattati di Giordano Bruno, le opere di Borges: cosa ci possono insegnare dell'accelerazione tecnologica? Nel racconto Nella colonia penale, Kafka immagina un uomo assoggettato al potere della macchina: una figura che sembra perdere del tutto la propria umanità di fronte allo splendore matematico, logico ed efficientista di un automa. È proprio esplorando esempi letterari e filosofici come questo che Andrea Colamedici e Simone Arcagni si interrogano sul nostro futuro in relazione all'incredibile sviluppo dell'intelligenza artificiale e al mistero dell'algoritmo di Babele. presente in <u>Biblioteca Civica</u>
	<u>Filosofia dell'intelligenza artificiale : sfide etiche e teoriche / a cura di Matteo Galletti, Silvano Zipoli Caiani – Il Mulino, 2024</u> L'intelligenza è una prerogativa esclusiva dell'essere umano? Le macchine possono essere soggette a responsabilità? La risposta a queste domande è oggi di cruciale importanza per affrontare le sempre più pervasive sfide etiche e teoriche poste dallo sviluppo tecnologico. Il volume è una guida pensata per la formazione degli studenti dei corsi di area umanistica e intende offrire una panoramica del dibattito dedicato all'intelligenza artificiale e al mutamento del rapporto umano-macchina alla luce delle innovative tecniche di machine learning e progettazione robotica.. presente in <u>Biblioteca Civica</u>
	<u>Il futuro è già qui : cosa può fare davvero l'intelligenza artificiale / Barbara Gallavotti – Mondadori, 2024</u> Non passa giorno senza che stampa o televisione parlino dei più recenti e strepitosi progressi dovuti all'Intelligenza Artificiale. In ogni ambito, dall'ingegneria aerospaziale alla medicina, dall'arte alla quotidianità domestica, vengono sviluppati programmi capaci di alleviarci da compiti ripetitivi, noiosi o che semplicemente non riusciremmo a fare, portandoli

	a termine con precisione, pazienza e meticolosità decisamente sovraumane. È rivoluzionario poter avere macchine che eseguono in pochi secondi calcoli assai complessi, oppure un frigorifero che ci avvisa quando il latte sta per scadere. Ma cosa accade quando questa tecnologia sembra diventare troppo pervasiva e pare appropriarsi di capacità che abbiamo sempre pensato fossero esclusivamente «nostre»? presente in <u>Biblioteca Malerba</u>
	<u>Geopolitica dell'intelligenza artificiale / Alessandro Aresu – Feltrinelli, 2024</u> Come sono nate e come funzionano le macchine “pensanti”? E quali saranno le ripercussioni sugli equilibri mondiali? L'intelligenza artificiale è l'invenzione definitiva dell'umanità. La sua comparsa sulla scena evoca il rischio dell'estinzione del suo creatore, poiché la sua diffusione porterà, forse, al suo superamento. Queste visioni apocalittiche pervadono ormai il discorso pubblico sulla tecnologia, in un mondo dove la stessa espressione “intelligenza artificiale” è divenuta onnipresente e ossessiva. Sono temi tutt'altro che nuovi per le loro profonde radici filosofiche e per i pionieri che, in vari ambiti, li hanno alimentati nel corso del Novecento; eppure, qualcosa di significativo è già accaduto e siamo spettatori di connessioni di cui non cogliamo pienamente il significato. presente in <u>Biblioteca Civica e Biblioteca Pavese</u>
	<u>Machina sapiens : l'algoritmo che ci ha rubato il segreto della conoscenza / Nello Cristianini – Il Mulino, 2024</u> Volevamo costruire qualcosa, stiamo creando qualcuno? Storia di un incontro che cambierà il mondo. Le macchine possono pensare? Questa domanda inquietante, posta da Alan Turing nel 1950, ha forse trovato una risposta: oggi si può conversare con un computer senza poterlo distinguere da un essere umano. I nuovi agenti intelligenti come ChatGPT si sono rivelati capaci di svolgere compiti che vanno molto oltre le intenzioni iniziali dei loro creatori, e ancora non sappiamo perché: se sono stati addestrati per alcune abilità, altre sono emerse spontaneamente mentre «leggevano» migliaia di libri e milioni di pagine web. È questo il segreto della conoscenza, ed è adesso nelle mani delle nostre creature? presente in <u>Biblioteca Civica e Biblioteca Pavese</u>

	<u>L'onda che verrà : l'intelligenza artificiale e il potere nel 21° secolo / Mustafa Suleyman – Garzanti, 2024</u> Ci troviamo sempre più vicini a una soglia critica nella storia della nostra specie: molto presto l'intelligenza artificiale sarà tutto intorno a noi, organizzerà le nostre vite, gestirà attività complesse e le principali strutture di governo. Vivremo in un mondo dove sarà possibile stampare il dna, dove il dibattito su agenti patogeni ingegnerizzati e armi autonome sarà all'ordine del giorno, dove dotarsi di assistenti robot sarà lo standard e dove l'energia non mancherà. La realtà di domani è questa, eppure nessuno di noi è pronto ad affrontarla. presente in <u>Biblioteca Civica</u>
	<u>L'algoritmo dell'uguaglianza : intelligenza artificiale, diritti della persona, crescita delle imprese / a cura di Rubem Razzante – Angeli, 2025</u> Le santificazioni e le demonizzazioni dell'Intelligenza Artificiale (AI) sono pericolosamente fuorvianti. Fanno deragliare il treno della riflessione collettiva sull'esigenza di un rapporto maturo ed equilibrato tra tecnologia e persona e producono alterazioni semantiche e distonie cognitive rispetto all'influsso degli algoritmi sul funzionamento delle società. Il filo sottile che lega le pagine di questa pubblicazione è proprio la loro riconducibilità ai valori dell'uguaglianza, dell'inclusività, dell'accessibilità, della sostenibilità nelle molteplici applicazioni dell'AI. presente in <u>Biblioteca Civica</u>
	<u>La differenza fondamentale : artificial agency : una nuova filosofia dell'intelligenza artificiale / Luciano Floridi – Mondadori, 2025</u> L'intelligenza artificiale non è soltanto una nuova tecnologia: è la forza che sta ridefinendo il nostro presente. Capace di apprendere, adattarsi e decidere in autonomia, l'IA sta già trasformando in profondità la nostra vita quotidiana, l'economia, le imprese, il lavoro, l'istruzione, la politica, la cultura e persino il tessuto delle relazioni sociali. Mai come oggi è urgente comprenderne la vera natura per distinguere il possibile dall'illusione e affrontare con lucidità le sfide che ci attendono. L'IA è davvero un'intelligenza paragonabile alla nostra? Oppure è la nostra mente che funziona, in parte, come una macchina computazionale? E come cambierà il mondo dopo il suo avvento? presente in <u>Biblioteca Civica</u>

	<u>Empatia aumentata : intelligenza artificiale, senso e sostenibilità nei progetti del futuro : capire l'intelligenza artificiale attraverso l'empatia / Lorenzo Sciadini – McGraw-Hill Education, 2025</u> Molti temono che l'AI ci renda meno umani. E se ci rendesse più empatici? L'intelligenza artificiale sta già ridisegnando come pensiamo, decidiamo e ci organizziamo. Non è l'eroe né il cattivo di questa storia: è una forza che possiamo guidare verso direzioni umane. Ed è proprio qui che emerge il nodo: ogni tecnologia amplifica ciò che siamo, compresi i nostri limiti percettivi. Il problema non è la tecnica, ma i limiti naturali della nostra empatia: funziona da vicino, con chi ci somiglia, qui e ora. Fatica a comprendere chi è lontano nello spazio, nel tempo o nella cultura. Esclude sistematicamente chi non può essere rappresentato, umani e non umani. L'autore ha passato due anni a sperimentare sul campo un'ipotesi operativa: usare l'AI non per sostituire l'empatia, ma per ampliarne il campo d'azione. presente in <u>Biblioteca Civica</u>
	<u>Esseri umani : l'impatto dell'intelligenza artificiale sulle nostre vite / Madhumita Murgia – Pozza, 2025</u> Una poetessa britannica, un rider di Pittsburgh, un'attivista cinese in esilio, una rifugiata irachena a Sofia, un frate francescano a Roma apparentemente non avrebbero nulla in comune se le loro storie non fossero raccontate qui nel momento in cui l'intelligenza artificiale è entrata nelle loro vite. Inveterata tecno-ottimista, Madhumita Murgia si è occupata di IA fin dai suoi albori, quando la tecnologia era neonata, fortunata erede del business dei big data. Ora, però, dopo un decennio di studi approfonditi, sente il dovere di raccontare le tante facce dell'entità che nel frattempo ha fagocitato un'immane quantità di dati dal comportamento digitale di miliardi di individui, incessantemente alimentata da lavoratori (umani) sottopagati. presente in <u>Biblioteca Civica e Biblioteca Pavese</u>
	<u>E tu l'hai capita l'AI? / l'intelligenza artificiale in poche parole / Valter Mellano – Apogeo, 2025</u> "E tu l'hai capita l'AI?" smonta e analizza la tecnologia dietro l'intelligenza artificiale in modo semplice e comprensibile anche a chi ha solo una conoscenza basilare della matematica e nessuna di programmazione. Dopo aver mostrato che cosa è e come funziona, l'autore affronta i temi più attuali, come i cambiamenti nel mondo del lavoro e l'impatto sulla società, presentando un'analisi dei rischi e delle opportunità, senza trascurare gli aspetti etici, legali e quelli più insoliti come le allucinazioni dell'AI generativa. presente in <u>Biblioteca Civica e Biblioteca Guanda</u>

	<u>La fortezza automatica : se l'IA decide chi può varcare i confini / Fabio Chiusi – Bollati Boringhieri, 2025</u> Un lessico nuovo – fatto di droni, sensori, riconoscimento facciale e big data – ha preso piede nel racconto delle frontiere. E a questo si accompagna una promessa ricorrente, parlando di migrazioni: che la tecnologia risolverà tutto. Algoritmi, sensori e intelligenza artificiale sapranno finalmente distinguere chi ha diritto di passare e chi no, e così le «frontiere intelligenti» saranno più efficienti, più sicure, più giuste. Ma dietro questa illusione di neutralità si cela una verità molto meno rassicurante. Oggi l'ossessione per il controllo dei confini sta accelerando l'automazione delle politiche migratorie. Le nuove tecnologie – dal riconoscimento biometrico all'analisi predittiva dei dati – non si limitano più a supportare le decisioni umane, ma sempre più spesso le prendono al posto nostro. E lo fanno sulla base di logiche opache, escludenti, profondamente inique. presente in <u>Biblioteca Civica</u>
	<u>Genesi : come navigare nell'era dell'intelligenza artificiale / Henry Kissinger – Mondadori, 2025</u> La rivoluzione è alle porte, e questo libro - terminato dal noto statista poco prima della sua scomparsa, insieme agli esperti Eric Schmidt e Craig Mundie - sembra indicare la rotta da seguire tra fede cieca e legittimo timore, per varcare la soglia oltre la quale si delinea una nuova epoca nella storia dell'umanità. Il tema dell'intelligenza artificiale sta dominando ormai da alcuni anni il dibattito pubblico. Questo perché, anche se abbiamo appena iniziato ad avvertire l'impatto che l'IA avrà sulle nostre vite, stiamo diventando sempre più consapevoli che i suoi effetti saranno profondi, così come sarà profondo il modo in cui essa trasformerà il nostro rapporto con la realtà, la conoscenza e la verità. presente in <u>Biblioteca Civica</u>
	<u>L'intelligenza condivisa : vivere e lavorare insieme all'AI / Ethan Mollick – Luiss University Press, 2025</u> L'Intelligenza artificiale non è solo una straordinaria innovazione tecnologica: è la prima forma di intelligenza non umana con cui dobbiamo imparare a convivere. Non pensa come noi, non prova emozioni e non interpreta la realtà nel modo in cui siamo abituati a farlo. Eppure, scrive, progetta, insegna e crea. È una mente completamente diversa dalla nostra, quasi aliena, ma ormai parte integrante delle nostre vite. Ethan Mollick, professore alla Wharton School e tra i massimi esperti di innovazione e AI, offre una guida chiara e approfondita su come questa trasformazione stia cambiando il lavoro, l'educazione e la creatività.

	presente in <u>Biblioteca Pavese</u>
	<u>La pelle : che cosa significa pensare nell'epoca dell'intelligenza artificiale / Maurizio Ferraris – Il Mulino, 2025</u> «La pelle, quella che dà il titolo a questo libro, non è solo la sede della sensibilità. È anche, in quanto involucro vivente di un organismo volente, quella che si vuol vendere cara, al prezzo più alto possibile, in ogni momento della nostra vita; che ci attira verso un altro vivente per imperscrutabili questioni di pelle; o che può renderci amici per la pelle; o ancora quella che vorremmo fare o che vorremmo farci. Ossia è un impasto di sangue, sudore e lacrime che nessuna macchina potrà né vorrà mai imitare. Ciò premesso, metto in attesa la pelle e passo al silicio». Che cosa manca al burattino per diventare un bambino? Che cos'abbiamo noi che l'intelligenza artificiale non possieda? presente in <u>Biblioteca Civica</u>
	<u>Pensare con l'intelligenza artificiale : un'alleata possibile / Antonio Rizzo Il Mulino, 2025</u> Il linguaggio modella il nostro pensiero e la nostra comprensione del mondo perché permette di trasmettere la conoscenza e, grazie alla sua natura dialogica, crearne di nuova. Oggi, per la prima volta nella nostra storia evolutiva, abbiamo l'opportunità di estendere ulteriormente il nostro modo di pensare e ragionare attraverso il dialogo con una nuova realtà: l'Intelligenza Artificiale. Questo libro ripercorre la storia della creazione di queste forme di intelligenza e, attraverso la presentazione di tre applicazioni concrete nei campi della didattica, della medicina e dell'industria, spiega come esse possano «aumentare» il pensiero umano. presente in <u>Biblioteca Pavese</u>
	<u>Robopoiesi : l'intelligenza artificiale della natura / André Ourednik – Il Saggiatore, 2025</u> L'intelligenza artificiale non è nata nella Silicon Valley. Esiste da millenni, da quando l'umanità ha iniziato a creare sistemi artificiali per mediare il rapporto fra la natura e il pensiero. Il linguaggio, la scrittura e la matematica sono esse stesse forme primordiali di intelligenze artificiali, strutture che abbiamo inventato per dare forma ai nostri bisogni interiori. André Ourednik ci guida tra le rovine archeologiche dell'IA: dal primo abaco mesopotamico ai neuroni artificiali, dalle formule magiche incise su carapaci di tartaruga agli algoritmi che oggi compongono musica e dipingono quadri. Scopriamo così che quella che chiamiamo «rivoluzione digitale» è in realtà l'ultimo capitolo di una storia iniziata quando i nostri antenati decisero di affidare la memoria alle tavolette d'argilla piuttosto che agli impulsi nervosi.

	presente in <u>Biblioteca Pavese</u>
	<u><i>Sovrumano : oltre i limiti della nostra intelligenza / Nello Cristianini – Il Mulino, 2025</i></u> In questo nuovo, visionario libro di Nello Cristianini vedremo le intelligenze artificiali superare con successo esami difficilissimi, fino all'ultima prova, in cui si cimenteranno su territori impervi anche per i nostri migliori esperti. Riusciremo a capire cosa giace oltre i limiti della nostra intelligenza? La domanda oggi è cambiata: non è più se le macchine possono essere intelligenti, ma se possono eguagliarci e superarci. Dopo «La scorciatoia» e «Machina sapiens» il terzo episodio dell'avvincente trilogia sulla nuova era delle macchine pensanti. presente in <u>Biblioteca Civica e Biblioteca Pavese</u>
	<u><i>Forma mentis : la corsa per decifrare i pensieri delle macchine / Nello Cristianini – Il Mulino, 2026</i></u> È sul confine tra filosofia e scienza che si combatte una delle battaglie più importanti della nostra epoca: scoprire cosa vedono le macchine quando guardano il mondo. Dopo il successo della trilogia in cui ha svelato come sono nate le macchine pensanti, Nello Cristianini ci conduce oggi dentro le prime enigmatiche mappe delle intelligenze artificiali. Le macchine più intelligenti che abbiamo mai costruito non sono state programmate. Sono state coltivate. E oggi nessuno - nemmeno chi le ha create - sa davvero cosa accada al loro interno. presente in <u>Biblioteca Pavese</u>
	<u><i>L'inganno dell'intelligenza artificiale : come resistere a Big Tech e costruire il futuro che vogliamo / Emily M. Bender, Alex Hanna – Fazi, 2026</i></u> Le tecnologie vendute come “intelligenza artificiale” sono spesso presentate come una magia capace di risolvere ogni problema. Emily M. Bender e Alex Hanna, due delle voci più influenti nel dibattito sull'IA, spiegano perché non è così. In questo saggio illuminante smontano l'esaltazione mediatica alimentata dalle Big Tech: l'IA di oggi è fatta di sistemi statistici su larga scala, che producono linguaggio e immagini senza comprenderli - non un'intelligenza pensante ma «pappagalli stocastici», secondo la definizione resa popolare da Bender per descrivere rischi e limiti dei modelli linguistici di grandi dimensioni (LLM) come ChatGPT e Gemini. Le autrici ripercorrono le radici del tecno-ottimismo contemporaneo, spiegano con chiarezza che cos'è l'IA e come funzionano davvero questi sistemi. presente in <u>Biblioteca Civica</u>

	<u>Intelligenza artificiale e pensiero umano : filosofia per un tempo nuovo / John Rogers Searle – Castelvechi, 2026</u> Le macchine scrivono, traducono, risolvono equazioni, sostengono conversazioni sempre più sofisticate. Ma capiscono davvero ciò che fanno? Tra i protagonisti della filosofia contemporanea, John R. Searle affronta con rigore e radicalità una delle questioni decisive del nostro tempo: il rapporto tra pensiero umano e intelligenza artificiale. presente in <u>Biblioteca Guanda</u>
	<u>Magnifica humanitas : lettera enciclica sulla custodia della persona umana ai tempi dell'Intelligenza Artificiale / Papa Leone XIV° - Feltrinelli, 2026</u> Nella sua prima enciclica, Leone XIV affronta la trasformazione più radicale del nostro tempo: l'intelligenza artificiale non come semplice innovazione tecnica, ma come ambiente di vita e nuova forma di potere. La domanda che attraversa il testo è insieme antica e urgentissima: quale idea di persona vogliamo custodire quando tutto sembra misurabile, prevedibile e ottimizzabile? Nel solco della dottrina sociale della Chiesa, dalla Rerum novarum a oggi, il papa rilegge le “cose nuove” del presente: la concentrazione dei dati e delle piattaforme, l'automazione del lavoro, la manipolazione della verità pubblica, le nuove dipendenze digitali, le armi autonome, la tentazione di superare il limite umano. presente in <u>Biblioteca Guanda e Biblioteca Pavese</u>
	<u>Platone nella Silicon Valley : anima, corpo, intelligenza artificiale / Simone Regazzoni – Ponte alle Grazie, 2026</u> Scrivere oggi un libro sull'IA significa scrivere un libro che l'IA non avrebbe potuto 'generare', perché senza corpo, senza vita, senza inconscio, senza desiderio, senza amore. Quando Platone afferma che la filosofia non è semplice amore per il sapere ma 'desiderio di generare nel bello secondo il corpo e secondo l'anima' parla direttamente a noi e ci ricorda che pensare è una forma di 'generazione vitale' che mette in gioco il corpo e la forza vitale che lo muove. Ecco la sfida, oggi. presente in <u>Biblioteca Civica</u>

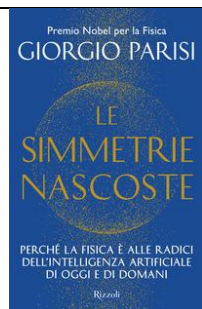


Scimmia sapiens : lettera a un adolescente sull'intelligenza artificiale / Marco Malvaldi – Bompiani, 2026

Sorride sempre, non dorme mai, non dimentica nulla. Promette di liberarci dai lavori ripetitivi, di curare malattie, di prevedere catastrofi. Si nutre delle nostre paure, dei nostri desideri, ma soprattutto della nostra stessa intelligenza. L'intelligenza artificiale non è né buona né cattiva, è uno specchio fedele di noi, e siamo noi a poter decidere come deve essere, che cosa deve diventare: bisogna solo avere il coraggio di metterla alla prova. Sì, perché l'IA ci blandisce al punto che spesso non ci accorgiamo di tutte le cose essenziali che non sa fare. Con metodo da scienziato e acume da detective, Marco Malvaldi conduce un'indagine partendo dagli errori commessi dall'IA e in particolare dagli LLM, i Large Language Models –, e passo dopo passo ce ne spiega il funzionamento, ce ne rivela i rischi e le possibilità.

presente in

Biblioteca Civica, Biblioteca Guanda e Biblioteca Pavese



Le simmetrie nascoste : perché la fisica è alle radici dell'intelligenza artificiale di oggi e di domani / Giorgio Parisi – Rizzoli, 2026

I sistemi semplici si somigliano tutti, ogni sistema complesso è complesso a modo suo. Così, parafrasando l'incipit di "Anna Karenina", Giorgio Parisi - premio Nobel per la Fisica nel 2021 proprio «per contributi rivoluzionari alla teoria dei sistemi complessi» - introduce la sua visione della complessità, che non è una nuova scienza, ma «un modo nuovo e diverso di guardare la natura».

presente in

Biblioteca Civica, Biblioteca Guanda e Biblioteca Pavese



La tua solitudine è il nostro business : come l'intelligenza artificiale sta trasformando le nostre relazioni / Serena Mazzini – Rizzoli, 2026

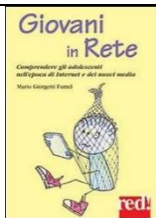
«Più imparavo a familiarizzare con queste tecnologie, più vedevo il pattern: fanno tutte parte dello stesso meccanismo. Un unico mercato dell'intimità umana con un principio semplice: più l'essere umano è fragile, più parla; più parla, più produce dati; più produce dati, più il sistema si perfeziona e diventa difficile da abbandonare.» In pochissimo tempo l'intelligenza artificiale è passata dall'essere uno strumento di lavoro a una delle presenze più intime della nostra vita: le chiediamo consigli su una relazione, la usiamo per fare terapia, le raccontiamo cose che non diremmo a nessuno. Le grandi aziende tecnologiche non hanno fermato questa deriva. L'hanno progettata. Ma cosa succede quando confidarsi con una macchina diventa più facile che parlare con un essere umano?

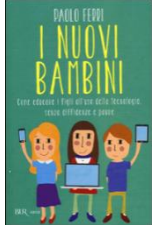
presente in

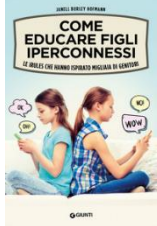
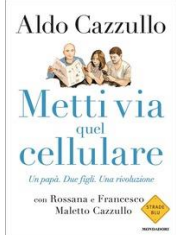
Biblioteca Civica e Biblioteca Pavese

--	--

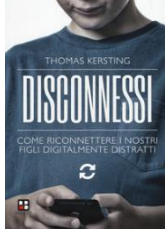
Media digitali : fruizione ed effetti su bambini e adolescenti

	<u><i>Do you speak Facebook?: guida per genitori e insegnanti al linguaggio del social network / Anna Fogarolo – Erickson, 2013</i></u> Facebook ha demolito le barriere convenzionali e formali portandoci in una nuova realtà fatta di "Mi piace", timeline e tag, in cui le condivisioni, il passaparola e le opinioni si posizionano al centro della quotidianità. La discussione sull'utilizzo corretto del più famoso social network è aperta, complessa e coinvolge tutti, soprattutto chi, per paura o incapacità, preferisce rinunciare a una tra le più interessanti opportunità, anche di tipo educativo, offerte oggi da internet. presente in <u><i>Biblioteca Pavese</i></u>
	<u><i>Giovani in rete : [comprendere gli adolescenti nell'epoca di Internet e dei nuovi media]/ Mario Giorgetti Fumel – Red, 2013</i></u> Per capire l'adolescenza contemporanea e il suo rapporto con i nuovi media. Come riconoscere i segni della dipendenza da internet e dai social network. Tanti suggerimenti circa l'uso di internet da parte dei ragazzi. presente in <u><i>Biblioteca Pavese</i></u>
	<u><i>Sempre connessi : per non perdere le tracce dei propri ragazzi tra facebook e social network. Una guida per genitori ed insegnanti / Maria Calabretta – Angeli, 2013</i></u> Un tempo esisteva il "diario segreto", oggi c'è la tendenza a divulgare qualsiasi cosa su facebook - pensieri, desideri, rabbie, solitudini... sperando che qualcuno ascolti e risponda. Ma... Quanto può essere sincero o solido un legame virtuale rispetto a quello virtuale? Perché raccontare in rete ogni frammento della propria giornata, condividendo emozioni, nell'attesa che vengano commentate? L'impulso a controllare se gli "amici" hanno risposto sulla bacheca personale, denuncia un'ossessione collettiva oppure si tratta soltanto di un nuovo e sano modo di comunicare? presente in <u><i>Biblioteca Pavese</i></u>
	<u><i>It's complicated : la vita sociale degli adolescenti sul web / Danah Boyd – Castelveccchi, 2014</i></u> Che succede quando gli adolescenti comunicano mediante i social network come Facebook, Twitter e Instagram? Come gestiscono la propria identità, come difendono la propria privacy, che cosa mettono in gioco dei propri sentimenti? Queste sono solo alcune delle domande che Danah Boyd affronta

	nel suo libro dedicato a quella second life che rappresenta ormai la forma di vita più importante per la maggioranza degli adolescenti. presente in <u>Biblioteca Pavese</u>
	<u><i>Nativi digitali : crescere e apprendere nel mondo dei nuovi media / Giuseppe Roa Il Mulino, 2014</i></u> Oltre 6 milioni di italiani tra i 13 e i 24 anni sono utenti di Facebook e l'80% dei ragazzi tra i 19 e i 24 anni possiede uno smartphone. Qual è l'impatto di queste tecnologie sulle nuove generazioni? Cosa cambia quando parlo ad un amico guardandolo negli occhi o inserendo un messaggio sulla sua bacheca di Facebook? La virtualità dei nuovi media ci aliena dalla realtà o, al contrario, ci aiuta ad affrontare le sfide della modernità? presente in <u>Biblioteca Pavese</u>
	<u><i>I nuovi bambini : come educare i figli all'uso della tecnologia, senza diffidenze e paure / Paolo Ferri – BUR, 2014</i></u> I videogiochi sono il peggiore intrattenimento per i nostri figli? Assolutamente no, basta scegliere quelli giusti. Vietare internet ai bimbi? È una battaglia senza senso, meglio educare i più piccoli a sfruttarne le potenzialità e a evitarne i rischi. La tecnologia è un danno per l'apprendimento? Al contrario, se usata correttamente può diventare una grande risorsa. presente in <u>Biblioteca Pavese</u>
	<u><i>Adolescenti navigati : come sostenere la crescita dei nativi digitali / Matteo Lancini – Erickson, 2015</i></u> L'uso intensivo di internet, la penetrazione profonda delle nuove tecnologie nella vita di tutti i giorni, l'aumento vertiginoso delle relazioni virtuali hanno modificato profondamente il profilo degli adolescenti contemporanei, lasciando gli adulti quasi sempre sgomenti e impreparati a gestire la sfida della crescita dei propri figli o dei propri studenti. "Adolescenti navigati", nato dalla lunga esperienza dell'autore come psicoterapeuta di numerosi ragazzi e delle loro famiglie, suggerisce, attraverso esempi e indicazioni estremamente pratiche, strategie educative autorevoli ed efficaci per rispondere alle esigenze evolutive dei nativi digitali. presente in <u>Biblioteca Pavese</u>

	<u>iRules : come educare figli iperconnessi / Janell Burley Hofmann – Giunti, 2015</u> La sera di Natale, Janell incarta il nuovo iPhone per Gregory, il figlio tredicenne. Mentre deposita il pacco sotto l'albero, una valanga di dubbi la investe. Insieme al marito decide di preparare un accordo che Greg dovrà firmare prima di cominciare a utilizzare il regalo. Le iRules, le regole del patto, vengono pubblicate in rete dall'Huffington Post e subito diventano virali. presente in <u>Biblioteca Pavese</u>
	<u>Generazione H : comprendere e riconnettersi con gli adolescenti sperduti nel web tra Blue whale, Hikikomori e sexting / Maria Rita Parsi – Piemme, 2017</u> Senza, non riescono a stare. Vivono immersi nello schermo dello smartphone, o in quello del pc, perennemente connessi tra loro e con il mondo, ma spesso sconnessi dalla realtà. Sono le nuove generazioni, dai Millenials in poi, "nativi digitali" e cittadini virtuali del mondo intero. A tavola, a scuola, al cinema, al bar, non se ne separano mai, e il timore più grande è non avere campo o credito. La psicologa Maria Rita Parsi indaga sulla "Generazione H", la generazione di ragazzi esposti sin dalla più tenera età alla seduzione del web. presente in <u>Biblioteca Civica e Biblioteca Pavese</u>
	<u>Generazioni digitali : consigli per genitori e formatori / Marco Sanavio – San Paolo, 2017</u> Il fenomeno del cyberbullismo è in costante aumento, ma la causa di questo tipo di azioni scorrette e nocive va spesso ricercata all'esterno del cyberspazio, attraverso un paziente lavoro di ascolto del singolo e di attenzione all'ambiente circostante. Adolescenti digitali non si limita a fornire una semplice casistica o delle regolette buone per ogni occasione, ma traccia invece un percorso che offre al formatore o al genitore una griglia per modulare in maniera più consapevole i propri interventi formativi. presente in <u>Biblioteca Pavese</u>
	<u>Metti via quel cellulare : un papà, due figli, una rivoluzione / Aldo Cazzullo – Mondadori, 2017</u> Aldo Cazzullo si rivolge ai figli e a tutti i ragazzi: li invita a non confondere la vita virtuale con quella reale, a non bruciarsi davanti ai videogame, a non andare sempre in giro con le cuffiette, a non rinunciare ai libri, al cinema, ai concerti, al teatro; e soprattutto a salvare i rapporti umani con i parenti e i professori, la gioia della conversazione vera e non attraverso le chat e le faccine.

	I suoi figli, Francesco e Rossana, rispondono spiegando al padre e a tutti gli adulti il rapporto della loro generazione con il telefonino e la rete. presente in <u>Biblioteca Guanda e Biblioteca Pavese</u>
	<u><i>Naschi, cresci, posta. I social network sono pieni di bambini: chi li protegge? / Simone Cosimi, Alberto Rossetti – Città Nuova, 2017</i></u> Sui social network esistono degli spazi non presidiati da adulti, sui quali i bambini sono liberi di muoversi in completa libertà e i gestori di piattaforme possono ottenere dati e informazioni su di loro senza passare per le leggi a tutela dei minori. E questo accade perché i bambini sono un target molto facile da colpire in termini di marketing. Per crescere in un contesto del genere è necessario che i bambini imparino a parlare prima che a utilizzare le emoji, che provino a esprimere i propri sentimenti di fronte a un altro essere umano senza utilizzare uno smartphone, che riescano a distinguere un palcoscenico dalla vita reale, e per tutto questo, che piaccia o no, serve la testimonianza vera, e per questo anche imperfetta, di un adulto. presente in <u>Biblioteca Pavese</u>
	<u><i>Iperconnessi : perché i ragazzi oggi crescono meno ribelli, più tolleranti, meno felici e del tutto impreparati a diventare adulti / Jean M. Twenge – Einaudi, 2018</i></u> La tesi di Jean M. Twenge è semplice ma rivoluzionaria: i ragazzi non sono più quelli di un tempo. Sono nati negli anni zero del Duemila, sono cresciuti costantemente connessi, immersi negli smartphone (iPhone in particolare) e nei social network. La rete ha preso il sopravvento sui rapporti faccia a faccia e i giovani di oggi sono più aperti e più attenti delle precedenti generazioni, ma anche più ansiosi e infelici. E sono immaturi, infantili: non bevono, usano meno droghe e fanno meno sesso, ma sono anche meno pronti ad affrontare la vita reale, al punto di essere sull'orlo della peggior crisi esistenziale di sempre. presente in <u>Biblioteca Civica</u>
	<u><i>I superconnessi : come la tecnologia influenza le menti dei nostri ragazzi e il nostro rapporto con loro / Domenico Barillà - Feltrinelli, 2018</i></u> Lo sguardo di Domenico Barillà, da sempre attentissimo all'influenza dei fenomeni sociali sulla psiche, si posa sui nostri "figli digitali", persi negli schermi dei loro cellulari e apparentemente vivi solo attraverso di essi. Vi scopre una generazione fragile, che oggi più che mai ha bisogno di adulti solidi, che non confondano l'"informazione" con l'"educazione". Si tratta di ragazzi che nella rete e nell'ansia di voler essere costantemente "connessi"

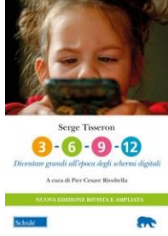
	trasferiscono - magari distorcendolo - il bisogno di "legami" che è proprio dell'uomo da sempre. presente in <u>Biblioteca Guanda e Biblioteca Pavese</u>
	<u>Cyber generation : sfide evolutive per chi cresce online : riflessioni per genitori, insegnanti e operatori / Alberto Pellai – Angeli, 2019</u> Internet, il digitale e il mondo virtuale hanno cambiato profondamente le nostre vite di adulti, di bambini e adolescenti, le nostre relazioni sociali, familiari, sentimentali e perfino il nostro modo di stare al mondo e il rapporto con noi stessi. Con quali conseguenze? Cosa è cambiato? Quali nuove problematiche e criticità tutto questo comporta nello sviluppo di bambini e adolescenti? Quali nuove attenzioni e responsabilità si presentano agli adulti caregiver, genitori, insegnanti, operatori di varia natura - pediatri, psicologi, psicoterapeuti, educatori - cui spetta l'accompagnamento durante la crescita delle nuove generazioni? presente in <u>Biblioteca Pavese</u>
	<u>Disconnessi : come riconnettere i nostri figli digitalmente distratti / Thomas Kersting – Piano B, 2019</u> Li vediamo ovunque - al parco, al ristorante, nelle nostre case, in macchina - bambini e adolescenti connessi ai loro smartphone e disconnessi dal mondo reale che li circonda. Secondo le ultime ricerche, il tredicenne medio trascorre incollato a uno schermo otto ore al giorno, sette giorni su sette. In Italia 8 bambini su 10 tra i tre e i cinque anni sanno già usare i cellulari dei genitori. È solo di pochi giorni fa la direttiva dell'OMS che raccomanda il divieto di smartphone per bambini al di sotto dei due anni di età. Eppure le statistiche di utilizzo sono sempre più allarmanti, e sono sempre più numerosi i bambini e i preadolescenti che si scoprono dipendenti dai dispositivi digitali e dai contenuti che questi veicolano. presente in <u>Biblioteca Pavese</u>
	<u>Il lupo furbo e il cavallino bullo : raccontare ai bambini i pericoli della rete attraverso le favole / Christian Stocchi – BUR, 2019</u> In un mondo in cui l'età del primo approccio al digitale si abbassa sempre più, come aiutare i nostri figli a prendere consapevolezza dei rischi della rete? Secondo Christian Stocchi - esperto di comunicazione digitale e di prevenzione del cyberbullismo - dobbiamo adattare il linguaggio ai più piccoli, trovando un terreno d'incontro che permetta loro di esercitare la propria (inevitabile) competenza, e a noi di trasmettere la nostra (auspicabile) consapevolezza del mezzo, senza inutili prediche.

	Questo terreno è la favola che, oggi come ieri, è uno strumento eterno per comunicare ai bambini, ma anche agli adulti. presente in <u>Biblioteca Pavese</u>
	<u>Il metodo per crescere i bambini in un mondo digitale : [il rivoluzionario, indispensabile manuale per genitori del 21. secolo] / Jordan Shapiro – Newton Compton, 2019</u> Una delle grandi questioni del nostro tempo è l'uso massiccio della tecnologia, soprattutto per quanto riguarda i bambini in piena età evolutiva. Siamo sicuri di avere gli strumenti per poter valutare le eventuali conseguenze negative, ma soprattutto quelle positive dell'utilizzo dei nuovi strumenti digitali da parte delle giovanissime generazioni? presente in <u>Biblioteca Pavese</u>
	<u>Giovani e social network : emozioni, costruzione dell'identità, media digitali / Elena Bissaca – Carocci, 2020</u> L'intreccio tra vita quotidiana, emozioni, identità dei giovani e media digitali è articolato e ricco di sfumature che spesso tendiamo ad annullare in ragione di visioni che etichettano ragazze e ragazzi come "analfabeti emotivi" o "vittime della rete". Il volume esplora l'universo giovanile attraverso l'analisi sociologica delle parole di chi, ogni giorno, fa esperienze e si emoziona in quegli spazi che sempre più fondono vita quotidiana e tecnologia quali sono i social network. presente in <u>Biblioteca Pavese</u>
	<u>Psicologia di Instagram / Giuseppe Riva – San Paolo, 2020</u> Attualmente, Instagram è tra i social network più in crescita in Italia e sicuramente tra i più amati dai giovani. La sua caratteristica peculiare è l'immagine. È una piattaforma che si concentra sulla creazione di foto e video dando origine a veri e propri diari virtuali tramite cui è possibile raccontarsi. Senza dubbio, è il principale strumento di socializzazione tra gli adolescenti e ha portato importanti cambiamenti a livello personale e sociale. I giovani hanno tra le mani un potente mezzo che offre molte opportunità e altrettanti rischi. Ma sappiamo cosa succede su quella piattaforma? presente in <u>Biblioteca Pavese</u>

	<u><i>Voglio il cellulare : quando? quanto? come? : tutte le risposte / Giuseppe Lavenia – Mondadori, 2020</i></u> Glielo regalo oppure no? Il cellulare è uno strumento complesso che affascina tutti, in particolare i ragazzi, ma che nemmeno gli adulti conoscono bene. Semplifica la vita ma al contempo la rende anche più complicata, perché distrae, non lascia il tempo di vivere il presente, espone a dei rischi. È la chiave di accesso a un universo di potenzialità, ma pensato e rivolto a un pubblico adulto. presente in <u><i>Biblioteca Pavese</i></u>
	<u><i>Adolescenti always on : social media, web reputation e rischi online / Lello Savonardo, Rossana Marino – Angeli, 2021</i></u> Gli adolescenti sono tra i principali fruitori delle tecnologie digitali. Sono always on, sempre connessi, immersi nei social media anytime e anywhere. Navigano, creano, comunicano e crescono senza più distinzione tra online e offline, in una nuova dimensione onlife che mette profondamente in crisi le tradizionali dimensioni spazio-temporali e il rapporto tra sfera pubblica e privata. L'iperconnessione, se da un lato fornisce agli adolescenti inedite opportunità di relazione e di sviluppo individuale e collettivo, dall'altro li espone anche a nuovi rischi che incidono sulla costruzione sociale della loro identità e reputazione online. presente in <u><i>Biblioteca Malerba</i></u>
	<u><i>Vietato ai minori di 14 anni : sai davvero quando è il momento giusto per dare lo smartphone ai tuoi figli? / Alberto Pellai, Barbara Tamborini – De Agostini, 2021</i></u> A un anno e mezzo abbiamo regalato un triciclo a nostro figlio, dopo lo abbiamo fatto salire su una bicicletta, prima con le rotelle e poi senza. Col tempo, la bicicletta è diventata sempre più grande. Ora che ha tredici anni, magari il nostro ragazzo è alto un metro e ottanta, ma non per questo gli permettiamo di guidare una moto o un'auto. Con lo smartphone, il tablet o il computer dovrebbe funzionare allo stesso modo: dovremmo evitare che bambini e preadolescenti ne abbiano uno personale fino ai quattordici anni. La ragione è semplice: disporre di un dispositivo proprio che consente l'accesso alla rete non risponde ai loro bisogni e interferisce con la loro crescita. presente in <u><i>Biblioteca Civica, Biblioteca Guanda, Biblioteca Pavese</i></u>

	<u>Figli connessi. Come la tecnologia plasma la vita dei bambini / Sonia Livingstone e Alicia Blum-Ross – Erickson, 2022</u> È giusto che i genitori ripongano nelle tecnologie digitali tante speranze per il futuro dei figli o serve un bilanciamento nell'esposizione dei minori e nell'incoraggiamento a una vita digitale e tecnologica? Sempre più diffusa è la convinzione, tra genitori e educatori, che per i bambini e le bambine sia importante diventare produttori di contenuti digitali e non soltanto fruitori e consumatori. Quali sono le opportunità, i rischi, le difficoltà, i condizionamenti dell'ambiente, le responsabilità di scuola e famiglie? presente in <u>Biblioteca Pavese</u>
	<u>Figli di internet / Matteo Lancini – Erickson, 2022</u> Sarò un bravo genitore? Come si possono leggere, interpretare, affrontare e gestire gli aspetti psicologici e affettivi implicati nel rapporto degli adolescenti con i videogiochi, il sexting, i selfi e, i social network, il cyberbullismo? La pressione della competizione e della performance, il narcisismo, l'attenzione sfrenata per se stessi possono innescare nei ragazzi senso di inadeguatezza, stress, dipendenze, carambole dolorose tra senso di onnipotenza e di impotenza, tra illusione di grandiosità e percezione di non aver alcun valore. Una guida semplice e chiara che aiuta i genitori ad accompagnare gli adolescenti e il loro rapporto con il digitale e le tecnologie in una società «onlife», in cui i confini tra reale e virtuale sono stati abbattuti. presente in <u>Biblioteca Pavese</u>
	<u>Addomesticare gli schermi: il digitale a misura dell'infanzia 0-6 / Michele Marangi – Scholè, 2023</u> “Addomesticare gli schermi” significa affrontare in modo consapevole e strategico la presenza del digitale nelle case e nei servizi per l'infanzia. Questo libro analizza le molteplici implicazioni che il digitale porta con sé, attraverso le cinque “posizioni” che si possono assumere rispetto allo schermo e che comportano differenti prospettive di sguardo, considerando: chi sta davanti agli schermi, ovvero i bambini e le bambine; cosa si trova dentro gli schermi, cioè i contenuti ai quali hanno accesso i più piccoli; cosa c'è dietro gli schermi – algoritmi e script che strutturano i processi di utilizzo –; chi sta intorno agli schermi a fianco dei bambini, vale a dire adulti e genitori; infine, la necessità di andare oltre gli schermi, soprattutto quelli che si dimostrano sempre meno aderenti al contesto contemporaneo. presente in <u>Biblioteca Malerba</u>

	<u>L'intelligenza digitale e il rispecchiamento emotivo : un laboratorio di media education / Alberto Sabatini – Tau, 2023</u> C'è un collegamento tra l'intelligenza digitale e il rispecchiamento emotivo, soprattutto quando ci si relaziona attraverso i canali Social, e in modo particolare quando ci si imbatte nell'hate speech. Questa è una ricerca svolta nel campo dell'educazione digitale e della pedagogia applicata alle neuroscienze. presente in <u>Biblioteca Pavese</u>
	<u>I nativi digitali non esistono : educare a un uso consapevole, creativo e responsabile dei media digitali / Cosimo Di Bari – Uppa, 2023</u> Spesso, quando si riflette intorno al rapporto tra media e infanzia, le posizioni si dividono tra “apocalittici” e “integrati”; tra chi li demonizza e vieta, e chi invece ne sdogana del tutto l'uso. L'etichetta “nativi digitali” ha generato un falso mito che resiste tuttora e che questo libro vuole sfatare: quello secondo cui le nuove generazioni, essendo nate in un contesto caratterizzato dalla presenza degli schermi, sarebbero già alfabetizzate e tecnologicamente competenti. presente in <u>Biblioteca Pavese</u>
	<u>Social Fame : adolescenza, social media e disturbi alimentari / Laura Dalla Ragione – Il Pensiero Scientifico, 2023</u> Ogni giorno milioni di immagini riguardanti l'alimentazione vengono condivise sui social, per alcune persone può essere un gioco, un modo per vivere la convivialità, per altri, come i foodblogger, un lavoro. Ma per molte persone con disturbi alimentari tutto ciò può diventare un'ossessione. Il volume indaga la fragilità tipica dell'adolescenza, facile preda di questo continuo bisogno di essere ammirati, costi quel che costi, con l'obiettivo di comprendere che bisogna educare i giovani a diventare ciò che sono realmente, non facendoli sentire mendicanti di parole ma signori del linguaggio. presente in <u>Biblioteca Pavese</u>
	<u>La vita dei bambini negli ambienti digitali / Alberto Rossetti – Gruppo Abele, 2023</u> Le tecnologie e i dispositivi digitali fanno parte delle nostre vite. Anche di quelle dei bambini. Ed è bene che sia così: l'utilizzo della rete e delle opportunità di conoscenza che ne derivano, purché in contesti controllati e privi di rischi, è un diritto al quale tutti i bambini e le bambine dovrebbero avere accesso. A partire da questa premessa si sviluppa la riflessione proposta

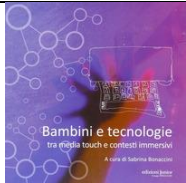
	da Alberto Rossetti: la relazione tra bambini e bambine, da un lato, e uso dei dispositivi tecnologici, dall'altro, non ha ragione di essere demonizzata. Al contrario, occorre attraversare il tema con onestà e chiarezza, e cercare un equilibrio che superi i facili schieramenti di chi è “pro o contro” le tecnologie. presente in <u>Biblioteca Civica e Biblioteca Pavese</u>
	<u>3-6-9-12 : diventare grandi all'epoca degli schermi digitali / Serge Tisseron – Scholè, 2024</u> Quando e con quali modalità introdurre gli schermi – della televisione, del videogioco, del computer, dello smartphone – nella vita dei bambini? La formula 3-6-9-12 indica quattro tappe fondamentali: 3 anni, l'entrata nella scuola dell'infanzia; 6 anni, la primaria; 9 anni, l'incontro con la letto-scrittura; 11-12 anni, il passaggio alla scuola secondaria. Soglie da rispettare per imparare a usare correttamente gli schermi rinunciando a due tentazioni: idealizzare queste tecnologie o demonizzarle. presente in <u>Biblioteca Pavese</u>
	<u>Connessi e sconnessi / adolescenti tra corpo e oggetti tecnologici / a cura di Pamela Pace – Mimesis, 2024</u> I cambiamenti del corpo convocano l'adolescente a fare i conti con una riattivazione pulsionale, rapide trasformazioni, nuovi sguardi e con un complesso lavoro sull'immagine e il riflesso. Da sempre protagonista di questa età, lo specchio assume oggi anche la forma dello schermo, una superficie che non solo amplifica lo sguardo, restituendo numerose immagini, ma che proietta anche un'immagine virtuale mutevole e in continua costruzione. La connessione diviene quindi una prerogativa per gli adolescenti, impegnati nella definizione dell'identità anche attraverso la rete: uno spazio dove esprimere e scoprire passioni, ma che non è esente da pericoli e comporta il rischio di una sconnessione da ciò che li circonda e dai vissuti del corpo. presente in <u>Biblioteca Malerba</u>
	<u>La generazione ansiosa : come i social hanno rovinato i nostri figli / Jonathan Haidt – Rizzoli, 2024</u> I giovani nati dopo il 1995 sono i primi a essere cresciuti con gli smartphone e i social media, passando dal gioco reale a una vita virtuale guidata dagli algoritmi. Gli adulti sono diventati troppo protettivi nel mondo fisico (limitando l'autonomia dei figli), ma hanno lasciato i ragazzi senza alcuna supervisione nei pericoli del mondo online. Questa trasformazione ha causato gravi problemi di ansia, depressione, dipendenza, privazione del sonno e isolamento, soprattutto tra le ragazze. L'autore propone di invertire la rotta attraverso regole precise (come niente smartphone prima delle

	superiori e più gioco libero nella realtà) per proteggere il benessere dei più giovani. presente in <u>Biblioteca Civica, Biblioteca Guanda, Biblioteca Malerba e Biblioteca Pavese</u>
	<u>Genitori digitali : guida pratica per educare bambini da 0 a 10 anni a un uso consapevole delle nuove tecnologie / Giuseppe lavenia – De Agostini, 2024</u> Oggi internet, con tutti i suoi pericoli e le sue opportunità, fa parte della vita dei bambini e delle competenze che dovranno acquisire per stare al mondo. Tra i genitori c'è chi ha rinunciato alla battaglia per tenere sotto controllo i contenuti a cui sono esposti i propri figli e li lascia navigare da soli in rete, e chi, nel dubbio, vieta tout court smartphone e tablet. Chi ha ragione? presente in <u>Biblioteca Pavese</u>
	<u>La dittatura dello smartphone : 12 soluzioni per salvare la salute mentale dei nostri figli / Miguel Angel Martinez Gonzales – Tre60, 2025</u> Vi ricordate i vecchi SMS? Vi siete mai chiesti perché lo scambio di messaggi con Whatsapp sia diventato gratuito? La ragione è semplice: invogliando i ragazzi a utilizzare di più lo smartphone, il profitto è venuto dalla loro maggiore presenza sui social e dall'analisi dei loro dati. Ma perché i ragazzi non si staccano mai dal cellulare? E perché i nativi digitali sono depressi, ansiosi, distratti e spesso inclini all'autolesionismo? Alcuni studi hanno dimostrato che i social sono stati concepiti secondo i meccanismi del gioco d'azzardo e della “ricompensa variabile”: non si vince sempre, ma la possibilità di ottenere qualcosa ci tiene incollati. Più si scrolla e si posta, più aumentano le probabilità di ottenere like. Il cervello adora le ricompense, e ormai è assodato che la soddisfazione scatena il rilascio della dopamina, il neurotrasmettitore del piacere. I ragazzi, guidati dalla FOMO, Fear Of Missing Out, restano così incollati allo smartphone per guardare video musicali, scene comiche, ma anche pericolose challenge o contenuti violenti e pornografici. Le conseguenze su di loro sono a dir poco devastanti: ansia, stress, depressione, deficit dell'attenzione, paura del confronto sociale, dipendenza e persino pensieri suicidi. presente in <u>Biblioteca Civica</u>

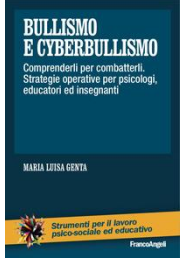
	<u><i>La fuga immobile / Walter Siti – Berlusconi, 2025</i></u> «Ma i teenager della Generazione Z desiderano essere salvati? Alcuni, i più esposti, quelli che con le proprie ali fendono l'aria per tutto lo stormo, forse ce lo chiedono con due posture apparentemente contrapposte: gli uni si mostrano abulici, depressi, si tagliuzzano le braccia e le gambe, trasformano la propria stanza in un bunker; gli altri, nati perlopiù in quartieri meno comodi, si riuniscono in bande, aggrediscono e vandalizzano, non si sottomettono e costituiscono la disperazione dei professori di periferia. Invece quelli che nello stormo si tengono al centro, al riparo, adottano una strategia meno appariscente: si defilano, si appiattiscono, vanno bene a scuola, dissimulano perfino di stare volando. Mimetizzano la propria fragilità sotto una innegabile fragilità generale.» presente in <u><i>Biblioteca Civica</i></u>
	<u><i>Gli ho chiesto l'Instagram : le relazioni sentimentali ai tempi dei social / Barbara Volpi – Carocci, 2025</i></u> Come vivono gli adolescenti i primi amori al tempo della rivoluzione digitale? Che ruolo ha la tecnologia nella costruzione, nel mantenimento e nella rottura dei legami affettivi? Come possiamo riconoscere e prevenire i segnali di disagio e di dipendenza affettiva che si alimenta nello spazio e-life? Il testo – rivolto a professionisti del settore, insegnanti e genitori, corredato di testimonianze dirette e basato su linee guida scientificamente fondate – pone l'attenzione sulla comprensione del nuovo lessico amoroso delle relazioni sentimentali nei social e su una linea educativa tesa a tutelare e promuovere il benessere delle nuove generazioni. presente in <u><i>Biblioteca Pavese</i></u>
	<u><i>No smartphone : come proteggere la mente dei bambini e degli adolescenti / Franco De Masi – Piemme, 2025</i></u> L'infanzia e l'adolescenza sono le fasi della vita più delicate e fragili, in cui bambini e ragazzi costruiscono le loro relazioni, la loro emotività e si compie il loro sguardo sul mondo. Franco De Masi, noto psicanalista, analizza i rischi che gli smartphone e in generale tutti gli strumenti digitali possono avere sulla crescita di questi ragazzi. L'uso eccessivo dei mezzi informatici può influenzare negativamente la vita in generale e, in particolare, quella relazionale. presente in <u><i>Biblioteca Guanda e Biblioteca Malerba</i></u>

	<u>La paura di essere disconnessi : adolescenti e dipendenza dalla rete / Maria Pontillo, Stefano Vicari – Il Mulino, 2025</u> Adolescenti, a volte poco più che bambini, sempre connessi, anche di notte. Non chiedono aiuto né accettano - se non con grande nervosismo - di vivere al di fuori di quella cerchia invisibile di relazioni. Perché hanno così paura di disconnettersi? Cosa temono di perdere? Gli autori, avvalendosi di storie vere, raccontano questa dipendenza sempre più diffusa, le forme che assume, le ragioni profonde, i fattori individuali e ambientali che la facilitano e spiegano quali sono i campanelli di allarme e gli interventi possibili. presente in <u>Biblioteca Pavese</u>
	<u>Un attimo e arrivo! : gestire gli schermi per crescere una generazione attenta / Simone Lanza . Sonda, 2026</u> Oggi bambini e ragazzi trascorrono sempre più tempo davanti agli schermi, mentre gli adulti si trovano soli ad affrontare questa nuova sfida educativa. Questo libro aiuta a comprendere e gestire l'impatto del digitale nella vita quotidiana, riorganizzando un ambiente domestico per ritrovare la serenità nelle relazioni con i figli. Una guida completa per gestire in modo consapevole smartphone, videogiochi, tablet e TV da parte dei bambini e ragazzi. presente in <u>Biblioteca Pavese</u>
	<u>Crescere connessi : una sfida per genitori e figli / Giuseppe Riva – Il Mulino, 2026</u> Smartphone, social network e streaming entrano nella vita dei bambini fin dalla nascita e ne ridisegnano profondamente i percorsi di crescita. Come possono genitori ed educatori orientarsi in questa rivoluzione digitale senza precedenti? Dalle prime interazioni con gli schermi all'alfabetizzazione digitale, dalla gestione dei rischi del web alla costruzione di un'identità consapevole sui social network, ogni capitolo offre spunti concreti e soluzioni realistiche fondate sulle più recenti evidenze neuroscientifiche e psicologiche. Una guida affidabile e autorevole, che non demonizza la tecnologia ma la riconosce come opportunità da governare, offrendo agli adulti gli strumenti per diventare mediatori digitali preparati e competenti. presente in <u>Biblioteca Pavese</u>

Media Education

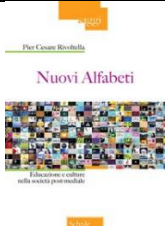
	<u>Media, linguaggi, creatività : un curriculum di media education per la scuola secondaria di primo grado / a cura di Alberto Parola [et al.] – Erikson, 2013</u> A qualche anno di distanza da "Primi passi nella media education", ecco il suo atteso seguito, dedicato alla scuola secondaria di primo grado. Il progetto curricolare continua raccogliendo una serie di percorsi che possono essere realizzati da educatori, ma soprattutto insegnanti, che hanno a cuore l'innovazione della propria didattica, l'uso intrecciato dei linguaggi espressivi e digitali e l'educazione ai media, uno degli aspetti più importanti nella formazione attuale dei ragazzi. Media, linguaggi, creatività nasce dalle esperienze concrete del MED, l'Associazione italiana per l'educazione ai media e alla comunicazione, e si articola in 10 percorsi autonomi ma complementari - che puntano soprattutto sull'aspetto creativo e ludico dell'uso degli strumenti mediali, dal videogioco ai format televisivi, dai cellulari (e smartphone) alla carta stampata, dal web ai fumetti e al teatro. presente in <u>Biblioteca Pavese</u>
	<u>Bambini e tecnologie : tra media touch e contesti immersivi / a cura di Sabrina Bonaccini – Junior, 2015</u> Oggi stiamo vivendo una grande rivoluzione culturale di cui Internet è il principale motore, un nuovo “rinascimento digitale” connesso all’introduzione - nelle nostre vite, lavorative, sociali, domestiche – delle tecnologie e della rete. Superando l’inutile dibattito “pro o contro le tecnologie”, il libro intende offrire spunti di riflessione ed un inquadramento teorico per capire come agire in modo intelligente, questo cambiamento e riqualificare l’approccio tradizionale alla didattica e all’apprendimento dei bambini. presente in <u>Biblioteca Pavese</u>
	<u>La scuola ai tempi del digitale : istruzioni per costruire una scuola nuova / a cura di Vittorio Midoro – Angeli, 2015</u> Negli ultimi 50 anni, è cambiata la composizione della forza lavoro. È cambiato il motore dell'economia. Sono cambiate le tecnologie per il trattamento del sapere. È cambiata la velocità con cui si accresce la conoscenza. La popolazione mondiale è aumentata di 5,5 miliardi di individui. Per i fenomeni migratori, è cambiata la composizione della popolazione italiana. L'unica cosa che non cambia mai è la scuola. Certo, in questo lasso di tempo, qualche modifica c'è stata per tentare di colmare il baratro che la separa dalla società. Ma le finalità, la struttura, l'organizzazione, l'idea di apprendimento, la cultura cartacea su cui è basata, gli edifici, le aule, le apparecchiature, sono rimaste praticamente le stesse.

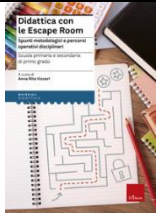
	Questa non può essere la scuola della società digitale. Come potrebbe essere la nuova scuola? presente in <u>Biblioteca Pavese</u>
	<u>Il Coding nella scuola primaria : guida pratica per l'insegnamento del Coding con Code.org, Scratch e Minecraft / Daniele Angeloni – Youcanprint, 2016</u> "Il coding nella scuola primaria" è un manuale per apprendere le tecniche di insegnamento del Coding ai bambini della Scuola primaria, destinato a insegnanti, educatori e genitori. Uno strumento utile operativo che desidera fissare i principi basilari del Coding, pianificando con cura le attività didattiche. presente in <u>Biblioteca Pavese</u>
	<u>Eas e pensiero computazionale : fare coding nella scuola primaria / Rita Marchignoli – ELS La Scuola, 2016</u> Programmazione, coding, sviluppo del pensiero computazionale, tinkering, making sono termini entrati nel linguaggio comune e che riecheggiano insistentemente nei recenti documenti dedicati alla scuola, sempre più chiamata a far fronte alla complessità e a innovarsi. Questo libro intende offrire una panoramica sul significato di tali concetti e dimostrare come il metodo EAS - che di per sé permette di migliorare la didattica di qualsiasi argomento - funga da eccellente cornice per le attività didattiche volte allo sviluppo del pensiero computazionale (con il quale ha molti punti di intersezione) e alla risoluzione di problemi (problem solving) nella scuola primaria. presente in <u>Biblioteca Pavese</u>
	<u>Educazione per la vita e inclusione digitale : strategie innovative per la scuola e la formazione degli adulti / Alfonso Molina – Erickson, 2016</u> Parlare di "inclusione digitale" oggi non significa semplicemente dotare ragazzi e adulti delle capacità informatiche basilari, ma diffondere a tutti i livelli una cultura dell'innovazione che abbia come obiettivi, a livello individuale, lo sviluppo integrale della persona, il protagonismo nel lavoro e la cittadinanza piena e, a livello sociale, la lotta alla marginalità, lo sviluppo comunitario e l'elaborazione di risposte sistemiche alle sfide contemporanee. Significa inoltre rimettere al centro l'educazione. presente in <u>Biblioteca Pavese</u>

	<u>3-6-9-12 : diventare grandi all'epoca degli schermi digitali / Serge Tisseron – La Scuola, 2016</u> A che età e con quali modalità introdurre gli schermi - della televisione, del videogioco, del computer - nella vita dei bambini? presente in <u>Biblioteca Pavese</u>
	<u>Bullismo e cyberbullismo : comprenderli per combatterli : strategie operative per psicologi, educatori ed insegnanti / Maria Luisa Genta – Angeli, 2017</u> Il libro propone percorsi educativi basati sulla conoscenza dei processi di sviluppo, sull'importanza dell'assunzione di responsabilità e sulla forza dell'esempio. presente in <u>Biblioteca Pavese</u>
	<u>Contrastare il bullismo, il cyberbullismo e i pericoli della rete : manuale operativo per operatori e docenti, dalla scuola primaria alla secondaria di 2. grado / Elena Buccoliero – Angeli, 2017</u> Questo libro propone per ogni argomento una selezione di attività adatte ai diversi livelli di istruzione, dalla scuola primaria alla secondaria di 1° e 2° grado. Il primo capitolo della parte teorica riguarda i meccanismi di costruzione del gruppo e le caratteristiche del bullismo in generale. La seconda parte mette a fuoco le prevaricazioni tra pari che hanno radice nella discriminazione di alcune categorie di persone, maggiormente esposte perché ritenute "diverse". Parliamo delle prepotenze verso ragazzi di altre culture o religioni, alunni disabili, persone omosessuali o ritenute tali, ragazze oppresse dai compagni maschi per una supposta superiorità di genere. Nella terza parte, cambiamo piano - dal "perché" del bullismo al "come" -, per parlare di cyberbullismo. presente in <u>Biblioteca Pavese</u>
	<u>La pedagogia Montessori e le nuove tecnologie : un'integrazione possibile? / Mario Valle – Il leone verde, 2017</u> Il metodo e le idee di Maria Montessori non sono qualcosa del diciannovesimo secolo, qualcosa di vecchio e polveroso. E la poca tecnologia presente nelle sue scuole non è dovuta a un ripiegamento sul passato. Facendosi guidare da chi ha approfondito le idee montessoriane scopriremo invece che tutto quello che si fa in quelle scuole, tutti i materiali apparentemente arretrati che vi si usano hanno solidissime basi scientifiche. presente in <u>Biblioteca Pavese</u>

	<u>Le tecnologie educative : criteri per una scelta basata su evidenze / Giovanni Bonaiuti [et al.] - Carocci, 2017</u> Il volume offre una guida ai decisori delle politiche tecnologiche, in particolare a dirigenti scolastici e insegnanti, sulle scelte da fare per impiegare le tecnologie digitali nella scuola. La ricerca evidenzia come l'introduzione delle tecnologie digitali non garantisca di per sé un innalzamento dei risultati e, anzi, come questa spesso sollevi più problemi di quanti ne risolva. È dunque prioritario che gli educatori siano messi nella condizione di selezionare con certezza le situazioni in cui le tecnologie hanno una maggiore probabilità di risultare utili. presente in <u>Biblioteca Pavese</u>
	<u>Tra educazione e società nell'era delle ICT : luci e ombre del processo di innovazione digitale in ambito educativo / a cura di Stefania Nirchi e Stefania Capogna - Anicia, 2017</u> Cosa cambia con l'evoluzione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione? E quali sono gli sviluppi prevedibili? Questi sono i quesiti che hanno guidato questa esperienza di scrittura condivisa soffermandosi, senza alcuna pretesa di esaustività, sulle molteplici sfaccettature che caratterizzano il tema dell'innovazione digitale in ambito socio-educativo. presente in <u>Biblioteca Pavese</u>
	<u>L'età della frammentazione : cultura del libro e scuola digitale / Gino Roncaglia - Laterza, 2018</u> Grazie alla rivoluzione digitale e allo sviluppo di Internet è oggi disponibile online una sterminata quantità di risorse e contenuti, molti dei quali utili anche per la scuola, l'apprendimento, la formazione personale e professionale di ciascuno di noi. Nonostante l'enorme complessità orizzontale della rete, questi contenuti sono però in genere granulari e frammentati: la complessità verticale che era tipica della cultura del libro sembra almeno in parte sacrificata. L'età della rete è necessariamente anche l'età della frammentazione? presente in <u>Biblioteca Pavese</u>
	<u>Narrazioni digitali nella letteratura per l'infanzia / Stefania Carioli - Angeli, 2018</u> È possibile, pur nella rapidità dell'evoluzione delle forme narrative, definire le caratteristiche delle tipologie testuali digitali rivolte ai lettori più giovani? In che modo i testi multimodali che combinano parole, immagini in movimento, musica, voce narrante influenzano la lettura? In quali casi l'apparato ludico dei libri animati e interattivi risulta di sostegno alla comprensione? È ipotizzabile che book apps in cui sia mantenuto il pregio

	letterario e stilistico dei classici originali contribuiscano ad avvicinare alla letteratura? presente in <u><i>Biblioteca Pavese</i></u>
 Pier Cesare Rivoltella Pier Giuseppe Rossi <i>Il corpo e la macchina</i> Tecnologia, cultura, educazione Scholè	<u><i>Il corpo e la macchina : tecnologia, cultura, educazione / Pier Cesare Rivoltella – Scholè, 2019</i></u> Il paesaggio culturale attuale, segnato dal protagonismo della tecnologia e dal trionfo dei dati, necessita che se ne comprendano i significati e si prospettino le conseguenze sull'agire didattico. A due livelli. Nel primo, quello della multidisciplinarietà, sono attraversati i problemi-chiave posti dall'innovazione tecnologica. Il secondo livello individua alcuni concetti-chiave trasversali ai diversi ambiti. Una sorta di piattaforma programmatica da consegnare allo studioso e al formatore. Un libro-problema, insomma, nel senso etimologico del gettare-avanti per discutere e attivare la logica della scoperta. presente in <u><i>Biblioteca Pavese</i></u>
 Il digitale a scuola Rivoluzione o abbaglio? Marco Gui Il Mulino	<u><i>Il digitale a scuola : rivoluzione o abbaglio? / Marco Gui – Il Mulino, 2019</i></u> Una ingente quantità di denaro è stata spesa in tutto il mondo per equipaggiare le scuole con tecnologie come Lim, laptop, tablet e formare il corpo docente. La politica ha interpretato le tecnologie digitali come una delle leve principali dell'innovazione scolastica. Con quali risultati? presente in <u><i>Biblioteca Pavese</i></u>
 A cura di FILIPPO BRUNI ANDREA ZARABIELLA, LOREN PETTI MEDIA EDUCATION IN ITALIA OGGETTI E CAMPI DELLA FORMAZIONE FRANCANGELI	<u><i>Media education in Italia : oggetti e ambiti della formazione / a cura di Filippo Bruni [et al.] - Angeli, 2019</i></u> La media education, anche se sostanzialmente presente nelle indicazioni formali, è scarsamente attuata nella scuola, limitata com'è a situazioni episodiche che trovano maggiore riscontro negli ambiti informali. Nonostante ciò il mondo del lavoro richiede competenze medialie sempre più raffinate e complete e la rete stessa discute del problema nelle varie comunità e nei discorsi spontanei. In questo volume si entra in profondità nella varietà del quadro italiano tra esperienze formali e informali in diversi ambiti. presente in <u><i>Biblioteca Pavese</i></u>

	<u>Un manifesto per la media education / David Buckingham – Mondadori Università, 2020</u> Nell'era dei social media, delle fake news e del capitalismo dei Big Data, lo sviluppo di senso critico, consapevolezza e responsabilità appare più che mai urgente, per i giovani e gli adulti, per conoscere e 'governare' il cambiamento tecnologico così da orientarlo verso obiettivi sostenibili per la nostra società. In questa prospettiva, non è tanto (o soltanto) di abilità tecnico-strumentali che abbiamo bisogno, ma di un approccio educativo più ampio - la media education - per conoscere come funzionano i media, quali realtà rappresentano, quali interessi politico-economici li muovono e come gli utenti li usano. presente in <u>Biblioteca Pavese</u>
	<u>Nuovi alfabeti : educazioni e culture nella società post-mediale / Pier Cesare Rivoltella – Scholè, 2020</u> La diffusione dei media digitali e sociali e la loro pervasività di impatto sulla vita delle persone ha favorito un processo di normalizzazione della Media Education: da attenzione di nicchia, essa è diventata preoccupazione diffusa. Lo scotto da pagare è la semplificazione, la messa a punto di soluzioni poco rispettose della complessità dei fenomeni, la proliferazione di instant book, checklist e decaloghi più vicini alle logiche del marketing che alle esigenze dell'educazione. presente in <u>Biblioteca Pavese</u>
	<u>La media education nella prima infanzia (0-6) : percorsi, pratiche e prospettive / a cura di Renata Metastasio – Angeli, 2021</u> I bambini del terzo millennio sono esposti sempre più precocemente ad un processo di socializzazione ai media digitali, favorito anche dal progressivo affermarsi della tecnologia touch, e, recentemente, dalla forte accelerazione innescata dalla fase pandemica, che ha posto tutti - adulti e bambini - nella necessità di affrontare nuove sfide nella modalità d'uso dei dispositivi digitali. presente in <u>Biblioteca Pavese</u>
	<u>Inventando si impara : apprendere e sperimentare con strumenti e materiali / Sylvia Libow Martinez – Carocci, 2021</u> Il libro, pubblicato per la prima volta in inglese nel 2013 e in questa edizione arricchito da un capitolo dedicato alle risorse italiane, è rivolto a chiunque sia interessato a innovare la didattica laboratoriale e a capire l'importanza del movimento maker nella scuola. A partire dalle riflessioni di Leonardo da Vinci, Piaget e Papert fino ad arrivare agli strumenti tecnologici e alle pratiche dei nostri giorni, gli autori mostrano come i bambini imparino molto più facendo,

	progettando, sbagliando piuttosto che attraverso i metodi propri della didattica tradizionale. presente in <u>Biblioteca Pavese</u>
	<u>Connessioni : viaggio nelle narrazioni per l'infanzia e l'adolescenza sull'onda trasformativa del digitale / Stefania Carioli –Angeli, 2022</u> Sullo sfondo di un arco temporale che va dagli anni Settanta del Novecento fino a oggi, il volume esplora, in chiave critico-cronologica e interdisciplinare, gli effetti dell'ondata trasformativa del digitale sull'orizzonte narrativo rivolto a preadolescenti e adolescenti, e sul loro modo di essere lettori. presente in <u>Biblioteca Pavese</u>
	<u>Didattica con le Escape Room : spunti metodologici e percorsi operativi disciplinari : scuola primaria e secondaria di primo grado / a cura di Anna Rita Vizzari – Erickson, 2022</u> Le Escape Room sono degli ambienti reali o virtuali in cui bisogna andare «a caccia» di elementi (enigmi, indizi e soluzioni) per trovare la cosiddetta «chiave finale» fondamentale per evadere o fuggire da un certo luogo. La metodologia delle Escape Room nella didattica è sicuramente innovativa e affascinante, ma allo stesso tempo complessa e molto articolata. Questo libro offre una introduzione teorica e percorsi disciplinari con le Escape Room, in cui gli alunni e le alunne cercano la via di fuga in contesti di mistero e avventura reali e virtuali. presente in <u>Biblioteca Pavese</u>
	<u>Formazione dell'adolescente nella realtà estesa : la pedagogia dell'adolescenza nel tempo della realtà virtuale, dell'intelligenza artificiale e del metaverso / Francesco Lavanga, Maria Rita Mancaniello – Libreria Universitaria, 2022</u> Viviamo agli albori dell'era ipertecnologica. L'evoluzione digitale si sta intrecciando sempre di più con quella biologica, arrivando a influenzare i nostri linguaggi, le nostre emozioni e persino i nostri pensieri. Le trasformazioni del rapporto tra essere umano e macchina stanno innescando riflessioni scientifico-umanistiche utili per sviluppare nuovi paradigmi di interpretazione di una realtà estesa che sovrappone il mondo fisico e quello virtuale. La pedagogia dell'adolescenza, in particolare, ha il compito di fornire studi e ricerche specifiche per conoscere sempre meglio il cambiamento in corso e rispondere ai bisogni complessi dello sviluppo del soggetto, pena la deriva dell'umano verso sterili orizzonti tecnologici. presente in <u>Biblioteca Pavese</u>

	<u>L'intelligenza artificiale per la didattica speciale : nuove forme di comunicazione / Generosa Manzo – Anicia 2023</u> Il presente volume trova la sua motivazione nel trattare una tematica di interesse particolare, come la comunicazione tradizionale si stia evolvendo con la sempre più rapida espansione della tecnologia e dell'intelligenza artificiale in particolare e come, in questa declinazione, essa possa essere sempre più d'aiuto a bambini, alunni e studenti "speciali". presente in <u>Biblioteca Pavese</u>
	<u>Lapbook e interactive notebook per imparare a studiare : modelli e strategie per la scuola secondaria di 1. grado / Giuditta Gottardi – Erickson, 2023</u> Un lapbook è una mappa concettuale tridimensionale con cui è possibile sintetizzare qualsiasi argomento. Composto da una cartelletta e da mini-libri al suo interno, permette di coniugare il pensiero visivo e il pensiero logico-verbale, rispondendo a diversi stili cognitivi di apprendimento e a una sempre maggiore richiesta di personalizzazione nella scuola secondaria di I grado. presente in <u>Biblioteca Pavese</u>
	<u>Dentro Black Mirror. Media, società, educazione / Alessandra Carenzio, Elisa Farinacci – Scholè, 2023</u> Sono passati più di dieci anni da quando il primo episodio della celebre serie televisiva Black Mirror andò in onda, diventando subito un fenomeno mediatico. La serie televisiva ideata e prodotta da Charlie Brooker si presta perfettamente alle esigenze della New Media Education: consente l'esplorazione delle narrazioni seriali e distopiche, del funzionamento dell'industria mediale e delle implicazioni, anche etiche, di una incontrollata accelerazione dello sviluppo tecnologico. presente in <u>Biblioteca Pavese</u>
	<u>Pedagogia algoritmica : per una riflessione educativa sull'intelligenza artificiale / Chiara Panciroli – Scholè, 2023</u> Gli algoritmi stanno pervadendo ogni aspetto della vita quotidiana. Se è vero che questo potrà offrire grandi opportunità, al tempo stesso è necessario non sottovalutare i profondi cambiamenti che interesseranno la società nel suo insieme e le preoccupazioni che ne derivano. In particolare, emerge l'esigenza di sviluppare il dibattito sull'Intelligenza Artificiale e le sue applicazioni nei contesti educativi. C'è bisogno pertanto di nuove ricerche, sostenute da una robusta cultura dell'informazione e ispirate a un'etica della responsabilità che si traduca in comportamenti di cittadinanza (digitale) coerenti. presente in

	<u>Biblioteca Pavese</u>
	<u>Robot sociali e educazione : interazioni, applicazioni e nuove frontiere / a cura di Antonella Marchetti e Davide Massaro – Cortina, 2023</u> I robot sociali stanno trasformando il modo di produrre e trasmettere la conoscenza in vari contesti educativi, offrendo un modo coinvolgente di insegnare e di imparare e avendo dimostrato di aumentare l'interesse per l'apprendimento. Progettati per rapportarsi agli esseri umani in modo naturale e intuitivo, i robot sociali rendono più facile l'interazione e la progettazione di percorsi di co-costruzione della conoscenza. Attraverso le interazioni con un robot sociale, le persone possono esercitare le loro abilità, come l'ascolto attivo, l'empatia e le capacità di risoluzione dei problemi. presente in <u>Biblioteca Pavese</u>
	<u>Scuola e intelligenza artificiale : percorsi di alfabetizzazione critica / Maria Ranieri – Carocci, 2023</u> L'intelligenza artificiale (IA) non è più materia da esperti di computer science. Le sue applicazioni sono sempre più diffuse e il loro carattere, intrinsecamente mimetico del comportamento umano, rende difficile comprendere i contorni del binomio naturale-artificiale, con evidenti implicazioni di carattere etico. Le applicazioni di IA, infatti, sono tanto più efficaci quanto più ampia è la base di dati di cui possono avvalersi, dati che sono forniti dagli utenti stessi dell'ecosistema digitale. Capire la grammatica dell'IA diventa perciò cruciale e la scuola può svolgere un ruolo centrale nella promozione di una literacy critica sui processi di automazione delle nostre società. presente in <u>Biblioteca Pavese</u>
	<u>Educare all'IA : la sfida didattica dell'Intelligenza Artificiale : ChatGPT e Gemini / Massimiliano Badino – Sanoma, 2024</u> Quale impatto può avere l'Intelligenza Artificiale nei processi di insegnamento e apprendimento? Quali risorse offre l'IA in ambito educativo? E quali rischi comporta? Il volume vuole rispondere a queste domande fornendo sia un quadro concettuale di riferimento per orientarsi nel complesso rapporto tra IA ed educazione, sia esempi e consigli pratici che aiutino gli insegnanti nella didattica in classe. Un focus specifico riguarda l'IA generativa e in particolare ChatGPT e Gemini. presente in <u>Biblioteca Pavese</u>

	<u>Traghetture la scuola nell'era dell'intelligenza artificiale : educare, progettare e includere / Maria Concetta Carruba – Tab, 2024</u> Negli ultimi anni l'attenzione all'Intelligenza Artificiale è stata animata dal desiderio di rendere la tecnica sempre più “intelligente” e in grado di simulare le competenze dell'essere umano. Questo ci ha spinti a occuparci di “cose” più che di “persone”. Occorre riorientare la tensione all'innovazione tecnologica per metterla al servizio dell'uomo e di una società equa e inclusiva. Il volume mette in luce l'enorme potenziale dell'IA come supporto all'apprendimento, legandola all'approccio dell'Universal Design for Learning, e offre un modello pratico di progettazione per usarla al meglio, preoccupandosi di guidarla invece che subirla. presente in <u>Biblioteca Pavese</u>
	<u>IA in classe : didattica con e sull'intelligenza artificiale / a cura di Chiara Panciroli, Pier Cesare Rivoltella – Sanoma, 2025</u> Il volume raccoglie i risultati di una sperimentazione condotta in collaborazione con l'Associazione Dirigenti Scuole Autonome e Libere (DiSAL) su tutto il territorio nazionale. Il progetto, che ha coinvolto 27 scuole del Primo e Secondo Ciclo, ha riguardato l'integrazione dell'Intelligenza Artificiale (IA) nella didattica. Il libro si articola su tre livelli. Il primo offre una presentazione dettagliata del percorso di sperimentazione, illustrandone obiettivi, metodi e fasi di lavoro. Il secondo presenta i risultati del monitoraggio di progetto evidenziandone punti di forza e criticità. Il terzo livello raccoglie una selezione degli Episodi di Apprendimento Situato (EAS) realizzati dagli insegnanti come esempi di attività didattiche innovative progettate per diversi contesti disciplinari e ordini di scuola. presente in <u>Biblioteca Pavese</u>
	<u>Media education e intelligenza artificiale : strumenti operativi per una didattica digitale innovativa / Simone Bellisomo – Anicia, 2025</u> La Media Education e l'Intelligenza Artificiale possono trasformare radicalmente il panorama educativo, offrendo a insegnanti ed educatori strumenti concreti per una didattica innovativa e inclusiva. Nell'era della comunicazione globale e della rivoluzione digitale, la scuola si trova di fronte a nuove sfide e opportunità senza precedenti. Attraverso un percorso teorico-operativo rigoroso ma facilmente comprensibile, si affronta l'importanza di educare gli studenti all'uso consapevole e critico dei media digitali, ponendo particolare attenzione all'integrazione dell'Intelligenza Artificiale nei diversi contesti educativi, dalla scuola dell'infanzia fino agli istituti superiori. presente in <u>Biblioteca Pavese</u>

	<u>IA, infanzia e algoritmi : crescere e apprendere nel postdigitale/ Michele Marangi – Junior, 2026</u> L'Intelligenza Artificiale è ormai una presenza costante nei contesti familiari e scolastici in cui crescono i bambini e le bambine della generazione alpha, nati tra il 2010 e il 2024, e beta, dal 2025. Il libro ne prende atto, evitando la polarità tra pessimismo allarmistico e ottimismo acritico, per offrire una mappa utile a orientarsi e assumere decisioni consapevoli, attraverso tre movimenti complementari. In primis, una panoramica delle IA e del loro funzionamento profondo, sempre nella logica dei bambini postdigitali. presente in <u>Biblioteca Pavese</u>
	<u>Infanzie digitali : prospettive socioeducative e mediazione didattica nello zero-sei/ Gianna Cappello, Maria Ranieri – Mondadori Università, 2026</u> Il volume affronta in chiave critica e interdisciplinare l'impatto delle tecnologie digitali sulla vita quotidiana dei bambini nella fascia 0-6 anni. Superando le sterili retoriche del controllo e della censura, il volume valorizza la mediazione educativa come pratica intenzionale capace di sostenere i diritti all'espressione, al gioco e alla partecipazione, proteggendo al contempo dagli eccessi di datificazione e mercificazione della platform society. Un'attenzione particolare è rivolta alla costruzione di ambienti educativi capaci di riconoscere i bambini come soggetti attivi dotati di agency, anche nel digitale. presente in <u>Biblioteca Pavese</u>

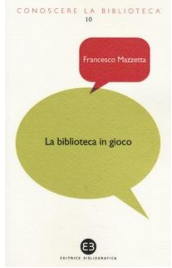
E-Learning e Didattica a Distanza

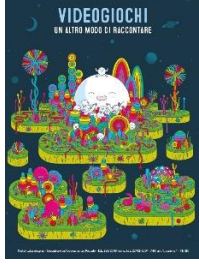
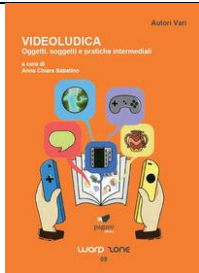
	<u><i>Service learning : per un apprendimento responsabile / a cura di Luigina Mortari – Angeli, 2017</i></u> Le istituzioni formative, che dovrebbero muoversi secondo linee utopiche e atopiche allo stesso tempo, riflettono e a loro volta rinforzano l'ethos individualistico che caratterizza il tempo presente. L'approccio individualistico alla formazione - e in generale alla vita -, nutrito dall'enfasi sulla competizione e le prestazioni tecnicistiche del singolo, oblitera il carattere intimamente relazionale del nostro essere al mondo, consentendo il dilagare di una forma di analfabetismo delle competenze di civiltà. L'educazione non può essere ridotta al solo, seppur imprescindibile, piano dell'istruzione, ma deve essere mossa dall'intenzione di facilitare lo sviluppo di ogni aspetto della persona, cognitivo, affettivo, etico e politico. presente in <u><i>Biblioteca Pavese</i></u>
	<u><i>Ragazzi in versi : raccolta di poesie e haiku con la didattica a distanza / Mary Potenza – Serena, 2019</i></u> Il gruppo V sez. C del C.D. Trilussa di Pomezia in provincia di Roma, giunto alla quinta classe della scuola Primaria, ha deciso di produrre appositamente alcune poesie haiku, il tutto corredato di rappresentazioni grafico-pittoriche e foto. Il progetto svolto con la DaD nel mese di aprile, accolto con entusiasmo nel delicato momento delle attività didattiche e formative a distanza, è stato mirato all'esternazione delle abilità comunicative, sensazioni, emozioni, ricordi e sogni, diversi sentimenti e stati d'animo. presente in <u><i>Biblioteca Pavese</i></u>
	<u><i>Didattica a distanza : com'è, come potrebbe essere / Barbara Bruschi – Laterza, 2020</i></u> La didattica a distanza è accusata di impoverire il rapporto docente-studente, di dequalificare il corpo insegnante, di mercificare la conoscenza. Tutte queste accuse sono il cavallo di battaglia di molti docenti; tuttavia non sono pochi quelli che, praticando la nobile arte del fare di necessità virtù, hanno scoperto nel distance learning potenzialità insospettite dai più (ma ampiamente previste dagli studiosi). Questo è dunque un libro di parte, un libro che sta dalla parte di quanti hanno scelto di capire meglio le possibilità della didattica in rete. presente in <u><i>Biblioteca Pavese</i></u>

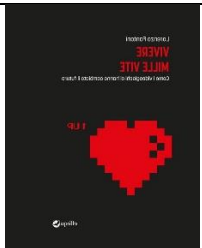
	<u>La didattica a distanza : funziona, se sai come farla / Luca Toselli – Sonda, 2020</u> L'emergenza Covid-19 ha portato alla ribalta la formazione a distanza, con tutte le sue problematiche ma anche le sue mille opportunità: come possiamo farla convivere in armonia con la didattica tradizionale in presenza? A questa domanda, cruciale per il futuro del mondo della scuola, risponde il docente Luca Toselli, che di Didattica a distanza si occupa da molti anni e che l'ha sperimentata con successo con i suoi studenti durante il lockdown. presente in <u>Biblioteca Pavese</u>
	<u>La didattica a distanza : metodologie e tecnologie per la DaD e l'e-learning : guida teorico-pratica alle attività di didattica a distanza / a cura di Emiliano Barbuto – Edises, 2020</u> Questo volume vuole essere un supporto per l'intera comunità scolastica nell'attuare la didattica a distanza e nell'effettuare procedure ad essa connesse. Nel periodo di emergenza COVID-19, molte scuole si sono adoperate per proporre ai propri alunni e studenti attività di didattica a distanza (DaD). Anche al di là della fase emergenziale, non è detto che le scuole non possano fare tesoro di questa esperienza per migliorare la propria offerta formativa, per accrescere la propria capacità organizzativa e per fronteggiare difficoltà di singoli alunni, impossibilitati a partecipare alle attività didattiche in presenza. presente <u>Biblioteca Guanda e Biblioteca Pavese</u>
	<u>La scuola senza andare a scuola : diario di un maestro a distanza / Giuseppe Caliceti - Manni, 2020</u> Cos'è accaduto nel mondo della scuola durante l'emergenza sanitaria? Siamo sicuri che la didattica a distanza non diventerà una modalità parallela a quella tradizionale per lungo tempo, o per sempre? E come si potrà gestire quando i genitori dovranno ricominciare a lavorare? Cosa significa insegnare attraverso uno schermo? Quali sono i criteri di valutazione che si possono adottare, come si può interrogare, qual è il rapporto con i genitori, come viene gestita la privacy rispetto ai dati che si consegnano nelle mani delle piattaforme private? E soprattutto: cosa accade agli alunni che non hanno un computer a casa, cosa accade a quelli nei campi rom o nelle case famiglia, cosa accade nelle abitazioni in cui ci sono tre ragazzi in età scolare? presente <u>Biblioteca Guanda e Biblioteca Pavese</u>

	<u>Apprendere a distanza : teorie e metodi / a cura di Pier Cesare Rivoltella – Cortina, 2021</u> La didattica in remoto d'emergenza dovuta alla pandemia ha rilanciato nel dibattito pubblico e scientifico i temi della formazione e dell'apprendimento a distanza. Il libro fornisce una lettura aggiornata, con l'obiettivo di sollecitare l'approfondimento e, allo stesso tempo, suggerire soluzioni e strumenti. presente in <u>Biblioteca Pavese</u>
	<u>Tutto un rimbalzare di neuroni : il racconto di cosa ci ha tolto la didattica a distanza / Vanessa Ambrosecchio – Einaudi, 2021</u> «Eccola qua, la mia 3H: due anni e mezzo di duro lavoro sulle dinamiche di gruppo e sul rapporto tra adulti e pari, e si era ridotta a una fila di oblò». La prima settimana sembrava una vacanza. Poi abbiamo capito che i libri di testo non li avrebbe aperti più nessuno, e quegli allievi rintanati dietro uno schermo andavano agguantati in un altro modo. Un mese dopo, i ragazzi si collegavano dai vicoli del quartiere, dal letto, o correndo in riva al mare. «Ministro, mi si sono ristretti gli alunni!» La didattica a distanza è quello che succede quando si toglie alla scuola la concretezza dei corpi, uno spazio reale in cui incontrarsi, scontrarsi, condividere, crescere. presente <u>Biblioteca Civica e Biblioteca Guanda</u>

Videogiochi

	<u><i>La biblioteca in gioco : i videogame tra dimensione ludica e ruolo educativo / Francesco Mazzetta – Bibliografica, 2013</i></u> I videogiochi non sono esattamente l'ultima moda mediale: nascono oltre sessant'anni fa assieme ai computer e da allora iniziano a ridefinire il concetto di intrattenimento. Le biblioteche hanno scoperto i videogiochi come strumento per coinvolgere le nuove generazioni dei "nativi digitali": partito dagli USA, il "gaming in library" si sta infatti diffondendo anche nelle biblioteche italiane. Ma il confronto col videogioco è spesso problematico, perché come medium richiede ai bibliotecari di rimettere in questione un concetto documento-centrico della biblioteca. presente in <u><i>Biblioteca Civica</i></u>
	<u><i>Psicologia dei videogiochi: come i videogiochi influenzano mente e comportamento / Stefano Triberti – Apogeo, 2013</i></u> I videogiochi sono parte integrante della nostra quotidianità: ci divertono, ci incuriosiscono, ci sorprendono, e, al tempo stesso, ci preoccupano e ci inquietano. Al di là degli aspetti tecnologici e di intrattenimento che li caratterizzano, i videogiochi assumono una forte valenza psicologica, influenzando sia la mente che il comportamento di chi li utilizza. I fenomeni dell'identità, dell'azione mediata da tecnologie, delle sensazioni legate all'"immersione" negli ambienti virtuali, dell'emozione e dei processi cognitivi vengono approfonditi con riferimento al contesto del videogioco. presente in <u><i>Biblioteca Pavese</i></u>
	<u><i>Sotto le cuffie / Favij – Mondadori, 2015</i></u> L'autore, mito dei giovani e giovanissimi, racconta la sua storia e il suo percorso prima di diventare il più amato intrattenitore di Youtube. Favij ha una grande passione per i videogiochi da quando aveva 4 anni e sicuramente un talento innato per il mondo digitale e una grande capacità comunicativa. Ha cominciato a coinvolgersi seriamente con il montaggio dei video a 16 anni, ma la sua vita è cambiata e trasformata gradualmente. Il racconto scritto in prima persona da Favij e rivolto ai suoi fan, agli amanti dei videogiochi, e a chiunque sia incuriosito da questo affascinante mondo. presente in <u><i>Biblioteca Guanda</i></u>

	<u><i>Videogiochi : u altro modo di raccontare / a cura di Hamelin Associazione Culturale – Hamelin, 2020</i></u> Con un pubblico e un fatturato smisurati, il videogioco è uno dei linguaggi principali del nostro tempo. Senza retorica, proviamo a studiarlo come strumento narrativo: qual è la differenza tra giocare e leggere una storia? Come cambiano i meccanismi di identificazione quando possiamo agire direttamente su un racconto? Si può usare il videogioco in classe o in biblioteca? presente in <u><i>Biblioteca Civica e Biblioteca Pavese</i></u>
	<u><i>Vivere mille vite : storia familiare dei videogiochi / Lorenzo Fantoni – Effegu, 2020</i></u> Questo libro sulla storia dei videogiochi non ha alcuna pretesa di raccontare ogni avvenimento del medium che in pochissimo tempo è diventato il più ricco, diffuso, criticato, influenzato e culturalmente rilevante di tutti i tempi. Eppure, questo libro passa in rassegna le tappe fondamentali del percorso che ha portato quel sistema di intrattenimento a diventare una parte fondamentale della nostra cultura. presente in <u><i>Biblioteca Civica</i></u>
	<u><i>Videoludica : oggetti, soggetti e pratiche intermediali / a cura di Anna Chiara Sabatino – Paguro, 2022</i></u> Sin dal loro esordio nel panorama mediale, i videogiochi sono stati considerati come sistemi chiusi, concepiti per fornire all'utente un'occasione di evadere dalla realtà. Tuttavia, essi non definiscono esclusivamente una soggettività ludica, vincolata alle aspettative predefinite dalla loro giocabilità, ma delimitano spazi inediti di esperienza anfibia e ambigua, in cui la dimensione autonoma dell'entertainment si confronta e talvolta si contamina con i contesti e le occorrenze della vita ordinaria. presente in <u><i>Biblioteca Pavese</i></u>
	<u><i>Donne e videogiochi : una questione di genere / Marco Accordi Rickards e Micaela Romanini – Carocci, 2023</i></u> Nel panorama delle industrie culturali, quella del videogioco ricopre ormai da molti anni un ruolo primario, non solo in termini economici, ma anche e soprattutto di impatto sociale e accettazione nell'immaginario collettivo. La game industry ha messo in luce come poche altre il valore unico e imprescindibile del contributo delle donne sia nei personaggi sia tra i creatori.

	Il volume racconta l'evoluzione dei ruoli femminili, dalle principesse in pericolo a Lara Croft. presente in <u>Biblioteca Pavese</u>
	<u><i>Gioca ancora! Il valore pedagogico dei videogiochi / Marco Agnisetta – Erickson, 2023</i></u> Possono i videogiochi, spesso considerati diseducativi e «pericolosi», essere utilizzati per attività educative? Quali sono, in ottica pedagogica, le potenzialità dell'esperienza videoludica e quali i rischi che essa comporta? Il libro di Marco Agnisetta nasce con l'intenzione di rispondere a queste e ad altre domande. Lo fa prendendo in considerazione gli studi scientifici più recenti e utilizzando come esempi alcuni dei videogiochi commerciali più famosi usciti negli ultimi anni. presente in <u>Biblioteca Pavese</u>
	<u><i>Videogiochi per genitori ed educatori. Spunti per un'educazione digitale consapevole / Mauro Maurino e Serena Naldini – StreetLib, 2023</i></u> “Questo scritto, così come il progetto EduGamers, è la tappa di un cammino di ricerca ancora in corso, perché in questi cinque anni, tra le poche certezze a cui ci siamo affidati, ce n'è una che guida il nostro indagare: siamo nel vortice di un cambiamento epocale e le scoperte che si fanno giorno per giorno potrebbero mettere in discussione tutto quello che fino a quel momento sembrava assodato. Il percorso non è compiuto. [...] Per essere adulti che educano nell'era digitale non è necessario saper schiacciare cinque differenti tasti nella giusta sequenza e a una velocità che ci sembra pari a quella del suono. Per essere adulti che educano bisogna provare a dotarci delle giuste lenti per guardare e vivere il mondo nuovo in cui stanno crescendo i nostri figli. E noi con loro.” presente in <u>Biblioteca Pavese</u>
	<u><i>Vivere mille vite. Come i videogiochi ci hanno cambiato il futuro . Ediz. Ampliata / Lorenzo Fantoni – Effequ, 2023</i></u> I videogiochi sono indiscutibilmente il medium che in pochissimo tempo è diventato il più ricco, diffuso, criticato e culturalmente rilevante di tutti i tempi. Qui si passano in rassegna le tappe fondamentali del percorso che ha portato quel sistema di intrattenimento a diventare una parte fondamentale della nostra cultura, ma lo si fa in modo confidenziale, intrecciando storia personale e universale. Si parla di tecnologia e famiglia, di scoperte continue, sale giochi, curiosità, notti insonni. E genitori nerd che portano in casa un Atari e poi ti restano accanto, anche quando non ci sono più. Questo libro, un po' saggio e un po' memoir – che come in un librogame prevede percorsi

	specifici studiati per diversi approcci alla lettura, e include una ‘videoludografia ragionata’. presente in <u>Biblioteca Pavese</u>
	<u>Psicologia dei videogiochi : mente, identità, esperienza nei mondi virtuali / Stefano Triberti – Maggioli, 2024</u> Il videogioco è un fenomeno globale e pervasivo, in costante crescita e trasformazione. Attraverso i videogiochi entriamo in contatto con storie coinvolgenti, proviamo emozioni, apprendiamo ed esercitiamo abilità; inoltre sperimentiamo la nostra identità e sviluppiamo e consolidiamo relazioni. Questo volume offre un'analisi rigorosa e aggiornata del mondo dei videogiochi in una prospettiva psicologica. presente in <u>Biblioteca Pavese</u>
	<u>Vite extra : educare a una cultura del videogioco / Alessandro Soriani – Junior, 2024</u> Questo libro vuole consentire agli educatori, agli insegnanti e ai genitori di arrivare a una conoscenza più approfondita del mondo dei videogiochi, superando la polarizzazione che da un lato vede nei videogame i responsabili di tutti i problemi che affliggono i giovani e, dall'altro, li propone come "bacchette magiche" con cui rivoluzionare la didattica. Per farlo, il volume ricostruisce le dinamiche economiche dell'industria dei videogiochi, passaggio necessario per capire le logiche commerciali sottese, ed esamina gli aspetti potenzialmente rischiosi con l'obiettivo di arrivare a una "dieta" videoludica equilibrata. presente in <u>Biblioteca Pavese</u>